

Bilancio 2021



La Ferroviaria Italiana S.p.A.

Arezzo





BILANCIO 2021

LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Via Guido Monaco, 37 – Arezzo - P.I. 00092220516 - R.E.A. AR-8700

Società Controllante Art. 2497 bis C.C.

Indice:

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	Pag. 3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag. 5
PROSPETTI DI BILANCIO:	
Stato Patrimoniale	pag. 34
Conto Economico	pag. 37
Rendiconto Finanziario	pag. 40
Nota Integrativa	pag. 42
RELAZIONE SOCIETA' REVISIONE	Pag. 86
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE	Pag. 89



BILANCIO 2021

LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Via Guido Monaco, 37 – Arezzo - P.I. 00092220516 - R.E.A. AR-8700

Società Controllante Art. 2497 bis C.C.

Consiglio Di Amministrazione

Seri Maurizio *Presidente*

Sassoli Piero *Amministratore Delegato*

Biancucci Federico *Vice-Presidente*

Consiglieri:

Bechelli Giovanni

Gonnelli Roberto

Ricci Luca

Vannuccini Irene

Società di Revisione

Omnirev s.r.l. - Firenze

Collegio Sindacale/Revisori

Presidente: Parati Stefano

Sindaco effettivo: Pimpolari Lea

Sindaco effettivo: Vilucchi Carla

Sindaco supplente: Brogi Massimiliano

Sindaco supplente: Genalti Marco

LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

per l'esercizio di ferrovie

e linee automobilistiche in concessione

Sede: via Guido Monaco, 37 - 52100 Arezzo

Capitale sociale: €3.163.752,00 i.v.

Codice Fiscale: 00092220516

Partita IVA: 00092220516

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti di LFI S.p.a. sono convocati in Assemblea in sessione ordinaria presso l'Hotel Minerva in via Fiorentina n.4 ad Arezzo in prima convocazione per il giorno Martedì 28 Giugno 2022 alle ore 21,00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno Mercoledì 29 Giugno 2022 alle ore 10,45 , per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Commemorazione Dott. Vignaroli*
- 2) Approvazione Bilancio esercizio 2021 e relazione sulla gestione*
- 3) Varie eventuali.*

Si raccomanda ai Soci che intendano far partecipare propri delegati di provvedere al preventivo invio all'indirizzo pec lfi@certificazioneposta.it della delega sottoscritta dal Sindaco o dal legale rappresentante.

Arezzo lì, 25.05.2022

Prot. AR 00925-25.05.2022-U LFI

Il Presidente
Maurizio Seri

LA FERROVIARIA ITALIANA SPA

Sede legale: VIA GUIDO MONACO 37 AREZZO (AR)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI AREZZO - SIENA
C.F. e numero iscrizione: 00092220516
Iscritta al R.E.A. n. AR AR-8700
Capitale Sociale sottoscritto €3.163.752,00 Interamente versato
Partita IVA: 00092220516

Società Controllante art. 2497 bis C.C

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

LFI S.p.A. ha come attività principale la *gestione, anche per conto di terzi, in concessione o in subconcessione, di strutture per il trasporto ferroviario e/o tramviario di persone e/o cose.*

Rientra nell'elenco delle reti ferroviarie interconnesse alla rete nazionale come risulta nell'allegato 1 del decreto ministeriale 5 agosto 2016 e pertanto soggetta alle disposizioni del DECRETO LEGISLATIVO 15 luglio 2015, n. 112 *Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico*.

E' titolare di Contratto di servizio per la gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga, sottoscritto in data 8 ottobre 2010 tra Regione Toscana e R.F.T. SpA (ora LFI SpA a seguito atto di fusione per incorporazione di R.F.T. SpA in L.F.I. SpA) per il periodo 2009-2014 - rinnovato per ulteriori sei anni (2015-2020), ai sensi dell'art.4 dello stesso contratto, con Atto sottoscritto in data 23 gennaio 2019 e prorogato, ai sensi dell'articolo 92 commi 4-ter e 4-quater del D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, per un periodo di dodici mesi, successivi alla dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza epidemiologica da covid-19, come disposta da provvedimenti nazionali.

Il Gestore Infrastruttura LFI è in possesso dell'Autorizzazione di sicurezza IT212019002 rilasciata dell'ANFISA ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. 50/2019 che stabilisce disposizioni volte a sviluppare e a migliorare la sicurezza del sistema ferroviario nonche' a migliorare l'accesso al mercato per la prestazione di servizi ferroviari. L'autorizzazione, infatti, attesta l'accettazione del sistema di gestione della sicurezza del gestore e contiene le procedure e le disposizioni per soddisfare i requisiti necessari per la progettazione, la manutenzione ed il funzionamento, in condizioni di sicurezza, dell'infrastruttura ferroviaria.

Svolge la propria attività presso la sede sociale in Arezzo, Via Guido Monaco 37 e presso l'unità operativa di Pesciola (AR). E' amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri.

Il controllo di legittimità è svolto dal Collegio Sindacale mentre la revisione legale dei conti è affidata alla Società OMNIREV S.r.l. di Firenze.

Sotto il profilo giuridico e successivamente alla fusione per incorporazione di Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. la Società controlla direttamente, possedendone il 100% del capitale sociale, la sola **Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.**, con sede in Arezzo, Via Guido Monaco 37, capitale sociale €12.500.000,00 ivi., esercente l'attività di trasporto ferroviario nelle tratte Arezzo-Sinalunga, Arezzo-Pratovecchio-Stia;

Nella sua veste di socio unico e quindi di Capo Gruppo LFI, effettua, nei confronti della controllata, attività di direzione e coordinamento.

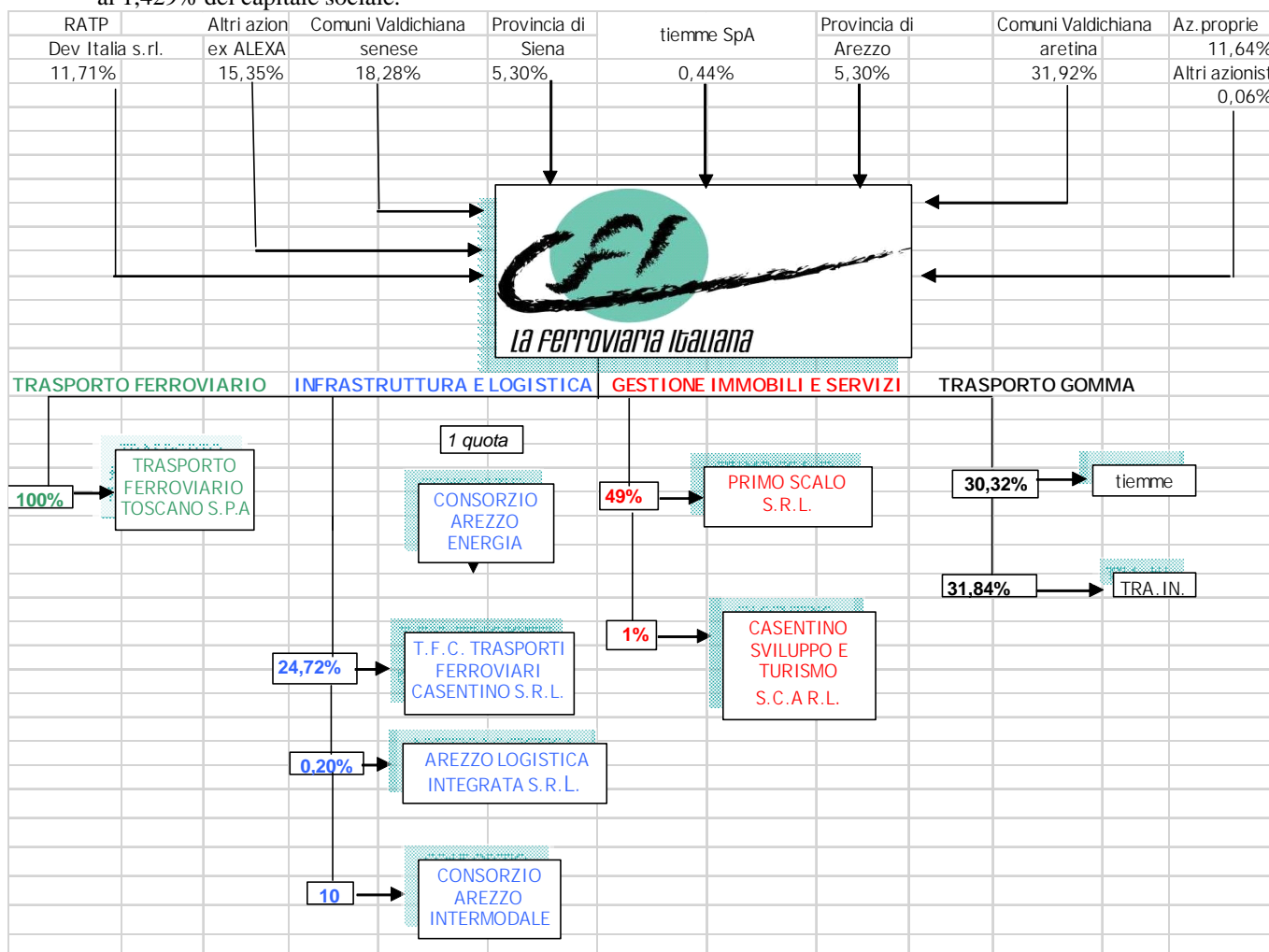
Dal 1 gennaio 2018 le società del Gruppo LFI sono transitate sotto il regime IVA dello "split"payment" a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legge n. 148/2017 convertito con legge del 4 Dicembre n. 172.

LFI è presente, in modo significativo, anche nel capitale sociale delle seguenti società:

- **Tiemme spa**, con sede in Arezzo, Via Guido Monaco 37, capitale sociale € 18.000.000, che ha esercito l'attività di trasporto pubblico di persone su gomma nel territorio delle provincie di Arezzo, Siena, Grosseto e Comune di Piombino(LI) fino al 31.10.2021 e gestisce, ad oggi, ulteriori servizi di trasporto come servizi scolastici, linee a lunga percorrenza, servizi di noleggio ed altri servizi commerciali. La partecipazione possedute è pari al 30,32% del capitale sociale;
- **Tra.In S.p.A.**, con sede in Siena SS Levante 73 , capitale sociale € 6.353.751 i.v., esercente l'attività di holding di gestione di partecipazioni ed immobili. La partecipazione posseduta è pari al 31,84% del capitale sociale;
- **Primo Scalo S.r.l.**, in liquidazione giudiziale con sede in Arezzo, via Gobetti 16, capitale sociale 110.000, versato per € 65.000, esercente l'attività logistica di distribuzione e magazzinaggio per conto terzi. La partecipazione posseduta è pari al 49% del capitale sociale.

LFI possiede partecipazioni minori in:

- **Consorzio Arezzo Intermodale S.c.a.r.l.** in liquidazione volontaria, con sede in Arezzo, Via Ferraris. La partecipazione posseduta è pari al 10% del capitale sociale;
- **Arezzo Logistica Integrata s.r.l.**, in procedura di ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 182 bis Legge Fallimentare con sede in Arezzo, via Martiri di Civitella 7, Capitale sociale €5.000.000 i.v. La partecipazione posseduta è pari allo 0,20% per cento del capitale sociale;
- **Trasporti Ferroviari Casentino s.r.l.** in liquidazione volontaria Poppi(AR), via Roma 203, capitale sociale 2.355.485 i.v. La partecipazione è pari al 12,42% del capitale sociale;
- **Casentino Sviluppo e Turismo s.c.a.r.l.**, con sede in Poppi Via Roma 203, capitale sociale € 50.000. La quota posseduta è pari all'1% del capitale sociale;
- **Consorzio Energia Toscana Sud**, con sede in Siena Via dei Rossi 2, capitale sociale €40.846. La quota posseduta è pari al 1,429% del capitale sociale.



In nota integrativa sono fornite informazioni dettagliate sulla consistenza patrimoniale di tutte le partecipate.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il governo sta valutando in questi gg la possibilità di proroga se pur già scaduto il termine di presentazione dei bilanci al 30.04.2022.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile portare alla Vostra attenzione:

Contratto di servizio

La Regione Toscana con delibera di Giunta n.1480 del 30.11.2020, ha provveduto alla proroga del contratto di servizio con L.F.I. S.p.a. per la gestione dei beni, degli impianti dell'infrastruttura ferroviaria fino al 31.1.2022 e comunque per un periodo di dodici mesi, successivi alla dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza sanitaria da COVID -19, che recentemente con D.L. 24.12.2022 n.221 convertito in L. 18.02.2022 n.11 è stata estesa al 31.03.2022 e quindi la durata del contratto slitta automaticamente al 31.03.2023.

Nei prossimi mesi andrà aperto un confronto serrato con la Regione Toscana per delineare il percorso del futuro ormai prossimo, sia in vista della scadenza ravvicinata del contratto di servizio, sia in considerazione di quanto disposto dal D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (convertito in L. 96/2017) che ha previsto l'individuazione (previa intesa tra le Regioni e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. quale unico soggetto responsabile della realizzazione dei necessari interventi tecnologici da realizzarsi sulle stesse linee regionali.

Tale iter è già stato iniziato dalla Regione Toscana con D.G.R. n. 1396 del 10.12. 2018, con la quale si è dato mandato alla competente struttura regionale di avviare un confronto con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A (R.F.I. SpA) per il trasferimento alla stessa della suddetta infrastruttura ferroviaria, ai sensi della normativa sopra citata.

P.I.R. - Prospetto Informativo della rete

1.1 INTRODUZIONE

La Ferroviaria Italiana S.p.a. (di seguito LFI), opera in forza del "Contratto di servizio per la gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale" dell' 8 settembre 2010 ed in virtù dell' "Atto di rinnovo del contratto di servizio" per gli anni 2015-2020 stipulati con la Regione Toscana. L'infrastruttura regionale della Toscana, essendo non isolata, rientra nell'ambito di applicazione del D. Lgs 112/15 a sensi del D.M. 5 agosto 2016. Ai fini della commercializzazione della capacità, LFI pubblica, in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 112/15, il presente documento contenente tutte le informazioni necessarie ai soggetti Richiedenti per accedere alla infrastruttura ferroviaria regionale e per usufruire dei servizi connessi all'infrastruttura forniti dalla stessa LFI.

1.2 OBIETTIVO

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 112/15, di recepimento della Direttiva 2012/34/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico il presente documento vuole conseguire l'obiettivo di fornire ai soggetti interessati tutti gli elementi necessari per una corretta pianificazione dell'offerta e per la disciplina in fase di gestione del rapporto con il gestore dell'infrastruttura da parte degli stessi. A tal fine, esso contiene un'esposizione:

- delle caratteristiche dell'infrastruttura disponibile e delle condizioni di accesso alla stessa;
- dei principi, criteri, procedure, modalità e termini di calcolo e riscossione relativi al canone di utilizzo ed ai corrispettivi dovuti per la prestazione di servizi forniti dal Gestore dell'infrastruttura LFI;
- dei criteri, procedure, modalità e termini relativi al sistema di assegnazione della capacità di infrastruttura ed all'erogazione dei servizi offerti;
- delle regole per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria e dei servizi ad essa connessi.

A decorrere dal 1 gennaio 2021 La Ferroviaria Italiana S.p.A. in qualità di Gestore della linea ferroviaria regionale Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga applica, all'impresa ferroviaria Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. ed ad altre eventuali I.F., i canoni di accesso all'infrastruttura così come determinati dal "Prospetto Informativo delle Rete 2021 in sigla P.I.R.

Pertanto visti:

- il Contratto di servizio per la gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga, sottoscritto in data 8 ottobre 2010 tra Regione Toscana e R.F.T. S.p.A. (ora LFI S.p.A. a seguito atto di fusione per incorporazione di R.F.T. SpA in L.F.I. S.p.A.) per il periodo 2009-2014 - rinnovato per ulteriori sei anni (2015-2020), ai sensi dell'art.4 dello stesso contratto, con Atto sottoscritto in data 23 gennaio 2019 e prorogato, ai sensi dell'articolo 92 commi 4-ter e 4-quater del D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, per un periodo di dodici mesi, successivi alla dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza epidemiologica da covid-19, come disposta da provvedimenti nazionali; •

Dato atto che:

- il sopra richiamato contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria prevede, all'articolo 22 che - nelle more della definizione e della pubblicazione del Prospetto Informativo della Rete (PIR) da parte del gestore - il canone di accesso alla stessa per l'effettuazione dei servizi di trasporto pubblico ferroviario regionale e locale sulle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga, sia assunto pari a zero;
- che il gestore dell'infrastruttura ferroviaria suddetta, LFI S.p.A. ha elaborato e pubblicato, ai sensi dell'articolo 14 del sopra richiamato D.lgs. 112/2015, il Prospetto Informativo della Rete 2021 linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga determinando in euro 1.381.893 oltre iva, il canone di accesso alla suddetta infrastruttura dovutogli dall'impresa ferroviaria TFT S.p.A.. L'importo determinato non tiene conto della quota P.I.R. dovuta alla tariffa di fornitura dell'energia elettrica di trazione ininfluyente sulle variazioni di corrispettivo in quanto tale quota è sempre stata a carico di TFT spa attraverso il riaddebito da parte del GI LFI spa.

La Regione Toscana ha rideterminato:

- il corrispettivo del contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria in essere con LFI S.p.A. - per l'annualità 2021 - in euro 4.286.602 oltre iva, tenuto dei ricavi da canone di accesso all'infrastruttura e dell'effettivo tasso di inflazione programmato, rinviando a successivo provvedimento la determinazione del corrispettivo per gli anni successivi, in considerazione dell'attuale situazione di proroga del contratto stesso.

Contenzioso gara regionale TPL

Il Consiglio di Stato, Sezione Quinta, ha pubblicato in data 21 giugno 2021 la sentenza n. 4779/2021, per effetto della quale è stata confermata in via definitiva l'aggiudicazione in favore di Autolinee Toscane S.p.A. della procedura di affidamento in concessione del servizio TPL del Lotto Unico regionale.

Pertanto, la Società ha dato corso agli impegni dalla stessa assunti con la dichiarazione di volontà del 23.12.2013 prot. 4784 e, conseguentemente, ha formalizzato la cessione dei contratti per consentire il subentro di Autolinee Toscane S.p.A., al posto di Tiemme S.p.a., in qualità di conduttore nei contratti di locazione dei beni immobili essenziali di proprietà di L.F.I. S.p.a.

La Regione Toscana con la delibera di Giunta n.860 del 9.8.2021 ha stabilito che la data di inizio del servizio del nuovo gestore Autolinee Toscane è fissata per il 1 Novembre 2021.

Questo ha dato un'accelerazione alla fase del subentro, certamente complessa e delicata, soprattutto per Tiemme, che parallelamente agli innumerevoli adempimenti legati ai trasferimenti dei beni essenziali e del personale, si è riorganizzata per continuare a svolgere servizi che restano alla società come servizi scolastici, linee a lunga percorrenza, servizi di noleggio ed altri servizi commerciali.

La realtà di partenza del Gruppo Tiemme, che comprende anche la società controllata (al 60%) Bybus Scarl, consiste in:

- Fatturato di circa €10.000.000, principalmente per servizi di trasporto scolastico degli alunni in affidamento diretto o aggiudicati in esito a procedure pubbliche di gara, bandite dai Comuni dei bacini territoriali di riferimento in cui opera la società;
- Flotta di mezzi molto recenti costituita da n.139 autobus, di cui n.68 nuovi scuolabus (Euro 6), n.41 bus da TPL acquistati nel 2019-2020 e 2021 in totale autofinanziamento e n.30 autobus GT da noleggio;
- Organico di circa n.110 dipendenti, di cui n.90 autisti e n. 20 impiegati ed operai, con una struttura molto snella e rimodellata rispetto alle attuali esigenze aziendali;
- Depositi aziendali n.2 : situati a sud (Isola D'Arbia- di prossima realizzazione) ed a nord (Monteriggioni-Casellina Scalo) di Siena perché la parte più consistente dei servizi di trasporto scolastico gravita nel bacino senese e quindi in tale zona si concentra il maggior numero di scuolabus da ricoverare.

Il Gruppo Tiemme è una compagine solida, oltre che affidabile, tanto che dalle prime proiezioni di budget per il 2022, il fatturato appare in aumento da €10.000.000 ad €13.000.000 e le previsioni consentono di delineare, già con le attività svolte al momento, un bilancio in pareggio; ciò consente di affermare la piena autonomia della società, anche senza la gestione del TPL e senza la necessità di richiedere interventi a proprio sostegno dei Soci.

Trasferimento del personale da Tiemme S.p.a. ad LFI S.p.A.

Si è concretizzato nei mesi di aprile, luglio, agosto e settembre 2021 il passaggio di personale da Tiemme ad LFI, in esecuzione di un programma concordato da tempo, nell'ottica di reinternalizzare una serie di funzioni e procedere a riassumere personale qualificato al riguardo.

Contratti di service TFT/LFI e Tiemme/TFT e Tiemme/LFI

A seguito del subentro di Autolinee Toscane a Tiemme nella gestione del servizio di TPL regionale su gomma ad al correlato trasferimento del personale dipendente, si è resa necessaria una riorganizzazione delle funzioni interne ed una conseguente revisione anche dei contratti di service amministrativo tra LFI S.p.a. e TFT S.p.a, che sono stati quindi ridefiniti a far data dal 1.11.2011, sia nell'ambito dell'oggetto delle prestazioni, sia nei corrispettivi. Si tratta di contratti di durata annuale con scadenza al 1.11.2022, prorogabili per uguale periodo e che prevedono un compenso annuale:

- per le prestazioni di TFT a LFI euro 129.400 oltre Iva
- per le prestazioni di LFI a TFT di euro 291.648 oltre Iva

Nell'occasione, sempre a far data dal 1.11.2021, è stato rinegoziato il contratto di service amministrativo tra Tiemme S.p.A. e le società del Gruppo LFI prevedendo un corrispettivo annuale pari ad :

- per le prestazioni di Tiemme a LFI euro 11.160 oltre Iva
- per le prestazioni di Tiemme a TFT euro 98.808 oltre Iva
- per le prestazioni di LFI a Tiemme euro 129.252 oltre iva

Locazione immobili

La società Tiemme s.p.a. ha condotto in locazione una serie di immobili consistenti in locali ad uso uffici, deposito ed officina per autobus adibiti a servizio TPL, in forza di contratto di locazione sottoscritto tra il proprietario L.F.I. s.p.a. e la società Tiemme s.p.a. I predetti immobili costituiscono beni essenziali allo svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale nell'ambito regionale toscano. All'esito della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio tpl del Lotto Unico regionale (CIG 7289345DC6 - CUP D19I17000110003), indetta con i decreti n. 3546 dell'8 agosto 2012 e n. 3794 del 13 settembre 2013, la Regione Toscana ha individuato in Autolinee Toscane s.p.a. l'aggiudicatario definitivo per l'affidamento in concessione del servizio di trasporto pubblico locale nell'ambito regionale toscano come da decreto dirigenziale n. 6585 del 19 aprile 2019.

In data 10 agosto 2020 è stato sottoscritto tra Autolinee Toscane s.p.a. e Regione Toscana il contratto per l'affidamento in concessione di servizi di trasporto pubblico locale nell'Ambito territoriale ottimale della Regione Toscana, registrato presso l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Firenze il 13 agosto 2020 con prot. n. 84389 (serie 3 - n. 8062).

Al fine di garantire il regolare avvicendamento in continuità tra i concessionari esercenti il suddetto servizio pubblico, l'art. 15, comma 3 della legge regionale toscana n. 42/1998, la disciplina di gara e l'art. 15 del contratto ponte, come confermati e richiamati dai successivi atti d'obbligo, prevedono l'obbligo del gestore uscente di trasferire al nuovo gestore, tra gli altri, i beni immobili essenziali di proprietà di terzi mediante subentro del nuovo gestore nel contratto di locazione in essere con l'attuale gestore, alle stesse condizioni e per tutta la durata del rapporto in atto.

In ragione della medesima esigenza di continuità del servizio pubblico ed ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 3 della legge regionale toscana n. 42/1998 per i beni essenziali di proprietà di terzi, la disciplina di gara prevede l'obbligo di modificare in accordo con il proprietario i contratti di locazione in essere al fine di prevedere il subentro del nuovo gestore nei medesimi contratti al termine, anche anticipato, dell'affidamento in concessione del servizio ad Autolinee Toscane s.p.a. e di eventuali atti d'obbligo.

L'attuale gestore, in qualità di conduttore dei beni individuati come essenziali ai fini dello svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale, ha prestato il proprio consenso alla cessione a titolo gratuito in favore del nuovo gestore dei seguenti contratti di locazione in essere.

La cessione dei contratti di locazione ha avuto, pertanto, effetto subordinatamente al verificarsi della condizione descritta all'art. 4 dalla data di subentro di Autolinee Toscane s.p.a. nella gestione del servizio di TPL individuata nel 1 novembre 2021.

Pertanto Autolinee Toscane è subentrata, con decorrenza 1.11.2021, in tutti i contratti di locazione in essere come da prospetto che segue. Si segnala che solo il contratto relativo alla locazione dell'immobile sede di Via Guido Monaco, 37 è stato modificato rispetto al precedente, in seguito a locazione ad Autolinee Toscane solo del primo piano dell'immobile.

Contratti di locazioni LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. spa - passaggio al nuovo gestore gomma AUTOLINEE TOSCANE S.P.A.			alla data del passaggio	mensili novembre 2021 conduttore Autolinee Toscane spa	annuali	
01/11/2021	subentro a titolo gratuito Autolinee Toscane SpA senza modifica canoni	ex tiemme spa	Deposito Via Setteponti N. 76 (AREZZO)	195.038	16.253	195.038

01/11/2021	subentro a titolo gratuito Autolinee Toscane SpA senza modifica canoni	ex tiemme spa	Deposito/officina Loc. Corsalone - Via Umbro Casentinese (Chiusi della Verna)- AREZZO	48.506	4.042	48.506
01/11/2021	subentro a titolo gratuito Autolinee Toscane SpA senza modifica canoni	ex tiemme spa	Deposito/officina Loc. S. Eusebio (Cortona) - AREZZO	64.674	5.390	64.674
01/11/2021	subentro a titolo gratuito Autolinee Toscane SpA senza modifica canoni	ex tiemme spa	Deposito/Officina Loc. Le Biffe Via Fondovalle 27/37 (Chiusi) - SIENA	36.379	3.032	36.379
01/11/2021	subentro a titolo gratuito Autolinee Toscane SpA senza modifica canoni	ex tiemme spa	Deposito e porzione terminal Chianciano Terme (SI) Strada di Chiusi n. 1- SIENA	50.715	4.226	50.715
01/11/2021	subentro a titolo gratuito Autolinee Toscane SpA senza modifica canoni	ex tiemme spa	Autostazione/Terminal Montepulciano (SI) - Piazza Nenni SIENA	24.253	2.021	24.253
01/11/2021	subentro a titolo gratuito Autolinee Toscane SpA senza modifica canoni	ex tiemme spa	Deposito/officina Loc. Bisciano (Sinalunga) SIENA	64.674	5.390	64.674
01/11/2021	nuovo contratto ma stesse condizioni economiche - Autolinee Toscane S.p.A.	ex etruria Mobilità s.c.a.r.l.	Ticket point - Viale Pier della Francesca n. 1 - AREZZO	26.400	3.000	36.000
		ex By Bus S.c.a.r.l.		9.600		
01/11/2021	nuovo contratto per diversa utilizzazione sede sociale - Autolinee Toscane S.p.A.	ex tiemme s.p.a.	Immobile sito in Via Guido Monaco. 37 AREZZO- Uffici - primo piano (secondo piano LFI spa)	72.758	2.058	24.700

Parallelamente al passaggio di tutti i canoni di locazione in essere da Tiemme S.p.A. ad Autolinee Toscane S.p.A, si è proceduto alla stipula di due nuovi contratti di locazione come da prospetto che segue:

Nuovi contratti di locazione LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. spa /TIEMME S.p.A. .			alla data del passaggio	mensili condotti re Tiemme S.p.A. spa	annuali
06/10/2021	nuovo contratto LFI/TIEMME SPA	Porzione immobiliare (magazzino piano terra) Unità Immobiliare Monte San Savino (AR) - Via della Stazione	0	702	8.424
01/11/2021	nuovo contratto LFI/TIEMME SPA	Porzione immobiliare mq 21,09 secondo piano sede Via Guido Monaco 37 -	0	300	3.600

Modifiche al contratto di locazione immobiliare con la società Costanter - determinazioni"

La società Costanter conduce in locazione una porzione dell'immobile di proprietà di LFI sito in Arezzo in Via Gobetti n. 16 e, avendo tra l'altro intenzione di procedere a intraprendere opere di manutenzione per una migliore conservazione dello stato

dell'immobile, ha proposto a L.F.I. di poter ottenere la sicurezza sin da subito di un lungo periodo di stabilità della locazione e di poter utilizzare una delimitata area retrostante la Palazzina degli uffici per adibirla a parcheggio.

A fronte di tale richiesta, si è svolta una trattativa tra le parti che ha portato ai seguenti risultati:

- a) LFI si è resa disponibile a rinnovare sin da adesso il contratto di locazione per n.2 volte consecutive (n.6 +6 anni), per un totale di n.12 anni a far data dalla prima scadenza contrattuale del 1/7/2023 e quindi con durata fino al 30/6/2035;
- b) Costanter si è resa disponibile ad accettare un aumento del canone nelle seguenti misure: dagli attuali € 180.000 ad € 186.000 a far data dal 1/7/2023 oltre ad aumento pari al 100% dell'indice ISTAT, solo nel caso in cui la rivalutazione inflattiva sia superiore all'1%; aumento di ulteriori €12.000 a far data dal 1/7/2029, oltre sempre alla conferma dell'aumento pari al 100% dell'indice ISTAT, solo nel caso in cui la rivalutazione inflattiva sia superiore all'1 %.

È stata sottoscritta quindi un'appendice di variazione al testo del contratto di locazione in vigore in cui vengono variati esclusivamente gli articoli riguardanti la durata della locazione e la misura del canone e viene prevista la concessione dell'utilizzo di un'area delimitata di parcheggio, revocabile solo nel caso in cui la proprietà dovesse procedere alla vendita a terzi della Palazzina degli Uffici.

Comitato aziendale Sicurezza LFI/TFT

Prosegue il lavoro dell'organo istituito congiuntamente dalle due società per il monitoraggio e la salvaguardia della sicurezza e della salute negli Impianti. Nel corso dell'ultima riunione si è registrata una positiva valutazione anche da parte delle OO.SS. sulla predisposizione, la fornitura e l'uso dei dispositivi di protezione individuale, sulle sanificazioni dei luoghi di lavoro, potenziate da circa un anno per l'emergenza da COVI D -19 e sull'attività di controlleria a terra, che si raccomanda di proseguire. Viene illustrata inoltre un'interessante nota del medico competente Dr. Fonnesu, che prende in esame le tipologie di vaccino contro il COVID 19, indicandone le caratteristiche e conclude con un invito a tutto il personale e relativi familiari a vaccinarsi per la tutela della salute, ritenendolo anche un dovere morale verso tutti i membri della comunità aziendale e civile.

Nomina Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 23/2001

L'azienda ha provveduto al rinnovo dell'Organismo di Vigilanza e sta predisponendo i dovuti adeguamenti al modello organizzativo ai sensi del D. Lgs 231/2001 e delle norme sulla trasparenza ed anticorruzione ai sensi rispettivamente del D.Lgs 33/2013 e Legge 190/2012.

SERVIZIO LAVORI E MANUTENZIONE LINEA FERROVIARIA

Interventi manutentivi straordinari (investimenti)

Gli investimenti sull'infrastruttura ferroviaria realizzati dalla società La Ferroviaria Italiana S.p.A, sono quelli effettuati esclusivamente con i finanziamenti dei fondi stanziati con apposite leggi nazionali e regionali, vista la natura "demaniale" dei beni dati in concessione dalla Regione Toscana con il Contratto di Servizio. La realizzazione di tali investimenti, che migliorano la qualità e la sicurezza della rete ferroviaria, non influenzano né il patrimonio aziendale né il conto economico, essendo interamente finanziato il costo imponibile, tranne che per la quota Iva pagata dalla società.

Si ritiene utile fornire evidenza degli interventi effettuati e di quelli da incassare alla data del 31.12.2021:

1 - INTERVENTI PREVISTI DALLA CONVENZIONE DEL 12/10/2017 E ATTO INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE DEL 25/06/2020 TRA IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E LA REGIONE TOSCANA E LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del Piano Nazionale per la sicurezza ferroviaria (Asse Tematico F – Linea Azione "Sicurezza Ferroviaria"), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sui fondi residui di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n.54, a seguito della riprogrammazione che ha ricevuto l'esito positivo da parte della "Cabina di Regia FSC 2014-2020" nella seduta del 18 marzo 2019 (nota PCM – DPCOE n. 1501 del 3.4.2019):

Interventi effettuati in nome e per conto Regione Toscana - Fondo Piano Operativo FSC infrastrutture 2014-2020 Piano Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria

Interventi realizzati fino al 31.12.2020	274.454 €
Interventi saldati da Regione Toscana al 31.12.2020	- €
Saldo a credito vs. Regione Toscana al 31.12.2020	274.454 €
Interventi realizzati 2021	62.430 €
Interventi saldati da Regione Toscana nel 2021	-
Interventi da incassare al 31.12.2021	93.284 €

2 - INTERVENTI PROGETTO DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL DEPOSITO OFFICINA DELLA STAZIONE DI PESCAIOLA – PRIMO STRALCIO FUNZIONALE – Fondi Accordo di programma MIT/RT del 17/12/2002 ex art. 15 D.Lgs 422/1997:

Interventi effettuati in nome e per conto Regione Toscana - Intervento di ampliamento ed adeguamento funzionale del deposito officina di Pesciola (AR)

Interventi realizzati fino al 31.12.2020	184.954 €
Interventi saldati da Regione Toscana al 31.12.2020	-
Saldo a credito vs. Regione Toscana al 31.12.2020	28.658 €
Interventi realizzati 2021	99.390 €
Interventi saldati da Regione Toscana nel 2021	-€
Interventi da incassare al 31.12.2021	128.048 €

3 - Interventi effettuati in nome e per conto Regione Toscana - “Esecuzione in appalto delle prestazioni per la progettazione, realizzazione, installazione, verifica nel Trial Site, del Sottosistema di Terra (SST) del Sistema ERTMS/ETCS Livello 2 BL3 e Rete Radio GSM-R da implementare sugli impianti A.C.E.I. I/019 Tipo semplificato-Telecomandati in DCO, sui Passaggi a Livello Automatici UNIFER 11117 esistenti sulle Linee Ferroviarie Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga. Compreso la realizzazione dell’Impianto di Rilevamento Temperatura Boccole e l’Impianto di Comando e Controllo di liberazione della chiave dei Passaggi a Livello Campestri chiusi con sbarretta e chiave all’utente. Compreso il supporto alla definizione delle Specifiche Funzionali e di Sistema (già redatte in forma preliminare, da RFI con il committente LFI/TFT) e l’omologazione del Sistema di Sicurezza ERTMS/ETCS Livello 2 BL3”.

Appalto ERTMS, stato al 31/12/2021

- Realizzazione FASE 1 Trial Site, Progetto ERTMS L2:
 - Messa in opera e attivazione siti GSM-R, Arezzo RFI (Ceciliano)-Stia;
 - Messa in opera e attivazione Rete SDH, Arezzo-Stia.
- Chiusura FASE 1 Trial Site per i Sistema GdV e SSR, aperti tavoli tecnici con Direzione Tecnica programma Nazionale ERTMS di RFI e Costruttore ALSTOM per analisi e chiusura punti aperti a seguiti test dinamici su Sistema SDT;
- Consegnato lavori realizzazione Opere Civili e GdV, Intero Sistema su linea Arezzo-Sinalunga, verifica Progetto Esecutivo e verifica Progetto Esecutivo di Dettaglio;
- Aggiornamento in Revisione B Specifiche Requisiti di Sistema e Specifiche Requisiti Funzionali tecnologia GSM-R Flexi MR10, quota parte Art. 3 lettera A3 Convenzione tra RFI e LFI (quota parte).

Interventi realizzati fino al 31.12.2021:	
1° ACCONTO	2.922.698 €
2° ACCONTO	304.768 €
1 SAL	633.753 €
2 SAL	582.460 €
3 SAL	879.295 €
4 SAL	1.952.971 €

5 SAL	614.969 €
6 SAL	464.912 €
TOTALE	8.355.826 €
SPESE GENERALI	465.672 €
TOTALE GENERALE	8.821.498 €
EROGATO DA REGIONE TOSCANA	
	10.148.070 €
IMPORTI IMPEGNATI MA NON ANCORA LIQUIDATI DA R.T.	31.100 €
totale generale al 31.12.2021	- 1.295.472 €
<i>L'importo è pertanto stato rilevato nel bilancio 2021 tra la voce debiti vs. Altri</i>	

4 – FONDI REGIONALI AGGIUNTIVI 2021

Con la delibera DGR 411 del 19.04.2021 e successivo Decreto n. 9870 del 08.06.2021, la Regione Toscana ha stanziato fondi aggiuntivi per €950.000 destinati al programma di **interventi straordinari ed urgenti** da realizzarsi nel corso del corrente anno sull'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale (linee Arezzo-Stia ed Arezzo Sinalunga), al fine di garantire la sicurezza dei servizi di trasporto pubblico ferroviario eserciti sulla stessa, proposto da LFI con nota del 25 marzo 2021. Si tratta di interventi strutturali sulle linee gestite da LFI e precisamente:

- Ponte sul torrente Archiano, che presenta gravi lesioni longitudinali, e sul quale è stato prudenzialmente istituito un rallentamento a 30 km/h del transito ferroviario;
- Sostituzione pali trazione elettrica e risanamento basamenti ferrovia Arezzo• Sinalunga, considerato l'ammaloramento dei plinti e le dimensioni non a norma dei pali, anche nella previsione della posa in opera della nuova fibra ottica nell'ambito dei lavori per la realizzazione del sistema di sicurezza ERTMS; Sistemazione linea trazione elettrica, radice nord, stazione di Bibbiena per inserire nell'ambito del segnalamento della stazione di Bibbiena il deviatoio n. FD104, attualmente ubicato al di fuori dei portali TE. Per la nuova configurazione ACCM nell'ambito dell'appalto ERTMS, infatti, è indispensabile spostare i due portali lato Stia per includere il deviatoio in ambito stazione;
- Muri di sostegno al km 6+734 e 17+300 ferrovia Arezzo - Stia per la messa in sicurezza della sede con interventi di rifacimento o nuova realizzazione di muri di sottoscarpa e stabilizzazione delle sede ferroviaria in relazione alle anomalie rilevate. Alla data del 31.12.2021 sono stati effettuati tutti gli interventi previsti:

Interventi effettuati in nome e per conto regione Toscana - Fondi straordinari 2021

DGR 411/2021 del 19.04.2021 Interventi straordinari ed urgenti sulla infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale, gestita da LFI SpA, al fine di non compromettere l'esercizio del servizio di trasporto pubblico in sicurezza sulle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga. Destinazione risorse.

Decreto n. 9870 del 08.06.2021 Interventi straordinari ed urgenti sulla infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale gestita da La Ferroviaria Italiana SpA, al fine di non compromettere l'esercizio del servizio di trasporto pubblico in sicurezza sulle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 411 del 19 aprile 2021

intervento	importo assegnato	importo rendicontato	importo incassato entro 31.12.2021	residuo
Lavori di consolidamento statico del Ponte Ferroviario sul Torrente Archiano al km 30+730 della ferrovia Arezzo – Stia Comune di Bibbiena".	280.000 €	193.994 €	193.994 €	86.006 €
Richiesta erogazione "Lavori di trazione elettrica ferrovie Arezzo - Stia e Arezzo - Sinalunga".	370.000 €	353.707 €	353.707 €	16.293 €
"Lavori di realizzazione di muri a retta in Loc. Giovi, Comune di Arezzo, km 6+734 della ferrovia Arezzo-Sinalunga				

	300.000 €	261.103 €	261.103 €	38.897 €
totale generale	950.000 €	808.803 €	808.803 €	141.197 €

I fondi residui, grazie all'economie realizzate attraverso le procedure di gara, dopo autorizzazione della Regione Toscana, potranno essere utilizzati per interventi di manutenzione straordinaria da effettuarsi nel 2022 quali l'**accessibilità Stazione Subbiano**: sono in corso, infatti, lavori di adeguamento dei marciapiedi e delle banchine per consentire l'accesso ai treni alle persone con disabilità ed in particolare a due ragazzi che avevano segnalato alcune criticità.

5 - Gli interventi previsti dall'Accordo di programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e la Regione Toscana ex art 15 del D.lgs 422/1997 del 17.12.2002 e successivamente rimodulato con decreti Ministeriali n. 2452/2006 e 9/2012, aventi per **oggetto l'eliminazione dei P.L., realizzazione sottopassi pedonali e controstrade**, verranno realizzati nel 2022 e 2023.

Unitamente agli investimenti sono stati realizzati importanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria:

Settore lavori e manutenzione

Il processo manutentivo della rete ferroviaria LFI Spa viene monitorato attraverso una attività costante che prevede l'esecuzione di 26 e verifiche cadenzate nel tempo su entrambe le linee sociali che danno luogo alla determinazione degli interventi da realizzare.

L'attività lavorativa si esplica attraverso manutenzione ciclica e attraverso interventi puntuali di miglioramento o da eseguirsi su condizione.

Nell'anno 2021, oltre alla manutenzione ciclica periodica che è integrata nel Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS), sono stati realizzati degli interventi di manutenzione su condizione e di miglioramento dei quali si riportano di seguito quelli maggiormente significativi:

- Intervento urgente per rottura rotaia in saldatura al km 20+050 presso S. Mama avvenuto il 27/01/2021, intervento urgente per rottura giunzione al km 27+250 Racc Vecchio Tracciato, intervento urgente per fenditura su rotaia al km 29+298 il 02/07/2021 presso Bibbiena, intervento urgente a causa schiacciamento rotaia al km 20+795 presso S. Mama.
- Intervento di livellamento sistematico nei tratti ove necessario per la linea Arezzo-Sinalunga e della linea Arezzo-Stia (complessivi 15 km) con scarico del pietrisco e profilatura della massciata in tratta e in stazione.
- Lavori di revisione degli scambi con sostituzione a nuovo praticamente di tutti i legnami di appoggio degli scambi n D1 e 101 di Bibbiena- 101 Rassina - 101 di Giovi.
- Intervento urgente per rottura rotaia in saldatura al km 20+050 presso S. Mama avvenuto il 27/01/2021, intervento urgente per rottura giunzione al km 27+250 Racc Vecchio Tracciato, intervento urgente per fenditura su rotaia al km 29+298 il 02/07/2021 presso Bibbiena, intervento urgente a causa schiacciamento rotaia al km 20+795 presso S. Mama.
- Realizzazione del 4° binario del deposito di Pesciola per una estesa di 230 m con interventi per demolizioni vecchi binari esistenti, adeguamento della sede ed interventi interni al fabbricato Deposito locomotive di Pesciola.
- Realizzazione del binario tronco della stazione di Giovi, precedentemente demolito per la costruzione del marciapiede della stazione. Il binario ricostruito ha una lunghezza di 130 m.
- Realizzazione dei lavori di demolizione binario e sua ricostruzione al km 30+730 per consentire l'intervento di consolidamento del Ponte sul Torrente Archiano.
- Rinnovo del binario in tratti che presentavano forte degrado: al km 43+270 210 m - km 40+100 350 m - km 35+150 50 m - km 34+900 55 m.
- Rifacimento di tutte le saldature che avevano evidenziato difetti al controllo USD 2020, per complessive n 27 saldature alluminotermiche.
- Intervento di consolidamento strutturale importante del ponte al Km 30+730 sul T. Archiano presso Bibbiena.
- Posa in opera di controsagome sulla strada SP60 di protezione del sottovia ferroviario in ferro al km 24+500 presso Rassina.
- Ripristino sistema di smaltimento acque dalla sede mediante costruzione di fossati e tombini fra km 19+600 e km 19+900 presso Monte S. Savino.
- Diserbamento chimico della intera linea Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga.
- In ottemperanza alla specifica disposizione di ANSF, nell'anno 2020, è stata introdotta per la prima volta sulle linee sociali il controllo ad ultrasuoni come parte stessa del processo manutentivo della infrastruttura, in particolare nell'arco dell'anno 2021 è stata effettuata la esecuzione di circa 683 controlli di saldature alluminotermiche od a scintillio fra Bibbiena e Santa Mama.
- Mantenimento e ripristino del versante franoso delle Mottacce in Loc. Capolona fra il km 14+100 e il km km 15+000 mediante esecuzione di due interventi semestrali previsti nel piano di manutenzione.

- Lavori urgenti a seguito di urto di autocarro fuori sagoma sul ponte al km 37+975 della linea Arezzo-Sinalunga in Loc Le Persie con ripristino del paramento di entrambe le spalle del ponte e ricostruzione della trave di protezione e rifacimento della segnaletica verticale.
- Adeguamento alla normativa dei passaggi e parapetti del sottovia al km 21+106 sulla Via del Cimitero di S. Mama.
- Smaltimento di traverse in legno impregnato con olio che costituiscono rifiuti pericolosi a norma del D.Lgs 152/2006.
- Manutenzione alle opere d' arte secondo prescrizioni risultanti dal verbale di visita e relativo programma di intervento.

Reparto Impianti Elettrici e Segnalamento

- Sono stati confermati gli accordi di Service con le ditte:
- Hitachi Rail ASF-STC per il CTC, contratto triennale 2021-2022;
- TROBBIANI controllo impianti di climatizzazione;
- Sono stati sostituiti gruppi batterie impianti ACEI I/019, n°2 impianti;
- È stata realizzata la modifica della radice nord della Stazione di Bibbiena, parte impianto ACEI I/019 Bibbiena;
- Posa nuovi raddrizzatori e batterie Pb passaggi a livello di linea.

Reparto Trazione Elettrica

- È stato confermato il contratto di Service, B&C Eco-Energy, sul Sistema di telecomando delle SSE di Bibbiena, di S. Giuliano e dei posti periferici di Pesciola, Lucignano, Subbiano e Porrena;
- Sono state eseguite le verifiche tecniche ai sensi del DPR 462/2001 degli impianti di messa a terra presenti sull'infrastruttura ferroviari IES e TE;
- È stata realizzata la modifica della radice nord della Stazione di Bibbiena, parte linea TE;
- Sono stati risanati basamenti palificata TE tratta Subbiano-Arezzo sulla Ferrovia Arezzo-Stia;
- È stata demolita e ricostruita la linea TE IV° binario del Deposito locomotive di Pesciola;
- È stata realizzata la linea TE dell'asta di manovra della Stazione di Giovi.

Attività negoziali e principali procedure di gara esperite nell'anno 2021:

Considerata la particolare situazione conseguente al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in alcuni periodi dell'anno 2021, se pur in misura inferiore rispetto all'anno precedente, si è verificata una sorta di contrazione degli appalti pubblici; si riportano di seguito le principali procedure indette nel rispetto dei Decreti Semplificazioni e delle normative emergenziali che si sono susseguite durante l'anno:

- Procedura negoziata ai sensi dell'art. 125, comma 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento a Te.Si.Fer. Srl – P.IVA 05446550484 del supporto al RUP e supervisione D.L e C.S.E relativamente ai lavori di messa in sicurezza della stazione ferroviaria di Badia al Pino lungo la ferrovia AREZZO-SINALUNGA (CIG 9027463223) per un importo di € 40.000,00 oltre IVA.
- Affidamento ai sensi del D.L. Semplificazioni a Basalti Orvieto Srl della fornitura di pietrisco per massicciata ferroviaria (CIG 896433319D) per un importo di €52.000,00 oltre IVA.
- Procedura negoziata senza previa indizione di gara ai sensi dell'art. 125, comma 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento al RTI SCALA VIRGILIO & FIGLI S.p.A. – P.IVA 00090070517 (Capogruppo Mandataria), ELETTRIFER Srl – P.IVA 04758040481 (Mandante) della messa in sicurezza della stazione di Badia la Pino (Civitella in val di Chiana) - ferrovia Arezzo - Sinalunga (CIG 8904825E0B) per un importo di €1.868.876,20 oltre IVA.
- Procedura negoziata ai sensi dell'art. 125, comma 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento a M.I.C.S. Srl – P.IVA 00167990514 dei lavori di realizzazione dei muri a retta in loc Giovi (AR) Ferrovia Arezzo-Stia (CIG 8848111C2C) per un importo di €230.707,74 oltre IVA.
- Affidamento ai sensi del D.L. Semplificazioni ad Artigiana Toscana Impianti di Del Cucina Renato & C. – P.IVA 00314900515 della fornitura dell'impianto di climatizzazione invernale dell'edificio produttivo destinato alla manutenzione dei treni presso la Stazione di Pesciola Arezzo (CIG 8819136541) per un importo di €84.000,30 oltre IVA.
- Procedura di rinnovo del contratto di affidamento a COOB (Consorzio Cooperative Sociali Aretine di tipo B) – P.IVA 01807810518 del servizio triennale di pulizia delle stazioni e fermate, locali ed uffici (CIG 88178743D2) per un importo di €403.710,00 oltre IVA.

- Procedura negoziata ai sensi dell'art. 125, comma 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento a ELETTRI-FER SRL – P.IVA 04758040481 dei lavori di trazione elettrica per le ferrovie Arezzo - Stia e Arezzo - Sinalunga (CIG 87847637C1) per un importo di €350.153,57 oltre IVA.
- Procedura negoziata per l'affidamento a M.I.C.S. Srl – P.IVA 00167990514 dei lavori di consolidamento statico del ponte ferroviario sul torrente Archiano al km 30+730 della ferrovia Arezzo Stia (CIG 877380441B) per un importo di € 119.703,38 oltre IVA.
- Affidamento ai sensi del D.L. Semplificazioni a Thermit Italiana Srl – P.IVA 00754140150 dei rilievi ultrasuoni di saldature di rotaia (CIG 8713073F49) per un importo di €113.560 oltre IVA.
- Affidamento ai sensi dell'art. 1 lett. a) D.L. Semplificazioni a NRG Srl – P.IVA 02173780970 della fornitura di n.15 raddrizzatori PLL automatici (CIG ZDB33B30DC) per un importo di €36.975,00 oltre IVA.
- Affidamento ai sensi del D.L. Semplificazioni a SAIM SRL – P.IVA 01050190519 dei lavori di sostituzione degli infissi della Stazione Bibbiena, ferrovia Arezzo-Stia (CIG Z2130701D8) per un importo di €30.505,00 oltre IVA.
- Affidamento ai sensi dell'art. 1 lett. a) D.L. Semplificazioni a Olianti Srl – P.IVA 02073050516 dei lavori di risanamento binario, lubrificazione rotaie e taglio vegetazione (CIG Z613272B6C) per un importo di €29.930,84 oltre IVA.
- Affidamento ai sensi del D.L. Semplificazioni a Elettri Fer Srl- P.IVA 04758040481 dei lavori sulla Linea di contatto quarto binario stazione di Arezzo - Pesciola (CIG ZDD30A7DC2) per un importo di €28.890,51 oltre IVA.
- Affidamento ad Anticimex Srl – P.IVA 08046760966 del servizio di sanificazione e disinfezione antibatterica di sale attesa, ufficio movimento Stia e area interna stazione Arezzo Pesciola, (CIG Z0B3068C24) per un importo di € 26.600,00 oltre IVA.
- Affidamento a Mammuccini Stefano – P.IVA 02317330518 dei lavori di pavimentazione del piazzale del deposito treni di Pesciola (AR) (CIG Z4E322C2AF) per un importo di €26.146,93 oltre IVA.
- Affidamento a Rete Ferroviaria Italiana SpA – P.IVA 01008081000 del servizio relativo alle prestazioni sanitarie per i dipendenti di LFI SpA (CIG Z4A3406D4C) per un importo di €24.000,00 oltre IVA.
- Affidamento a Mammuccini Stefano – P.IVA 02317330518 dei lavori di risanamento delle opere d'arte lungo la ferrovia Arezzo - Stia (CIG ZBF3272B44) per un importo di €21.546,29 oltre IVA.
- Affidamento ai sensi dell'art. 1 lett. a) D.L. Semplificazioni ad Elettri-Fer Srl – P.IVA 04758040481 dei lavori di realizzazione della nuova linea trazione elettrica binario tronco Giovi, in sostituzione della precedente (lungo la ferrovia Arezzo-Stia (CIG ZC53084F49) per un importo di €20.177,78 oltre IVA.

Principali attività svolte in ambito SGS nell'anno 2021

Nel corso del 2021, con riferimento alle attività collegate al Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS), di seguito un sommario del lavoro svolto e principali risultati conseguiti:

- Avviato percorso per il Rinnovo dell'Autorizzazione di Sicurezza (iter autorizzativo completato a marzo 2022);
- Aggiornamento e formazione del personale nell'ambito del processo di conversione delle abilitazioni degli agenti impiegati nelle attività di sicurezza MI e GC;
- Proseguimento del Riordino del Quadro normativo LFI nonché emanazione di Procedure di interfaccia Impresa – Gestore: Relativamente al riordino del quadro normativo è proseguito il rispetto del Cronoprogramma trasmesso ad ANSFISA;
- Avviato percorso con esperti del settore relativamente a progetto sulla cultura della sicurezza (metodo sistematico per integrare i fattori umani e organizzativi nell'ambito del sistema di gestione della sicurezza);
- Entrata in vigore del Prospetto Informativo della Rete (PIR) 2021;
- Implementazione di applicazione dedicata alla gestione della manutenzione infrastruttura;
- Aggiornamento SGS a seguito di note/prescrizioni ANSFISA;
- Creazione della banca dati Registro Infrastruttura (RINF).

Attività di direzione e coordinamento

Al sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	13.431.015	21,24 %	12.956.875	20,63 %	474.140	3,66 %
Liquidità immediate	10.822.962	17,11 %	10.352.570	16,49 %	470.392	4,54 %
Disponibilità liquide	10.822.962	17,11 %	10.352.570	16,49 %	470.392	4,54 %
Liquidità differite	2.608.053	4,12 %	2.599.193	4,14 %	8.860	0,34 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.318.190	3,67 %	2.284.125	3,64 %	34.065	1,49 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	209.988	0,33 %	253.964	0,40 %	(43.976)	(17,32) %
Ratei e risconti attivi	79.875	0,13 %	61.104	0,10 %	18.771	30,72 %
Rimanenze			5.112	0,01 %	(5.112)	(100,00) %
IMMOBILIZZAZIONI	49.808.883	78,76 %	49.834.912	79,37 %	(26.029)	(0,05) %
Immobilizzazioni immateriali	2.895		3.352	0,01 %	(457)	(13,63) %
Immobilizzazioni materiali	16.044.382	25,37 %	16.813.692	26,78 %	(769.310)	(4,58) %
Immobilizzazioni finanziarie	33.547.703	53,05 %	32.766.127	52,18 %	781.576	2,39 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	213.903	0,34 %	251.741	0,40 %	(37.838)	(15,03) %
TOTALE IMPIEGHI	63.239.898	100,00 %	62.791.787	100,00 %	448.111	0,71 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	5.496.173	8,69 %	6.340.939	10,10 %	(844.766)	(13,32) %
Passività correnti	3.673.682	5,81 %	4.489.643	7,15 %	(815.961)	(18,17) %
Debiti a breve termine	3.408.360	5,39 %	4.165.833	6,63 %	(757.473)	(18,18) %
Ratei e risconti passivi	265.322	0,42 %	323.810	0,52 %	(58.488)	(18,06) %
Passività consolidate	1.822.491	2,88 %	1.851.296	2,95 %	(28.805)	(1,56) %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Debiti a m/l termine	126.348	0,20 %	35.855	0,06 %	90.493	252,39 %
Fondi per rischi e oneri	709.703	1,12 %	811.870	1,29 %	(102.167)	(12,58) %
TFR	986.440	1,56 %	1.003.571	1,60 %	(17.131)	(1,71) %
CAPITALE PROPRIO	57.743.725	91,31 %	56.450.848	89,90 %	1.292.877	2,29 %
Capitale sociale	3.163.752	5,00 %	3.163.752	5,04 %		
Riserve	53.287.098	84,26 %	51.696.801	82,33 %	1.590.297	3,08 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	1.292.875	2,04 %	1.590.295	2,53 %	(297.420)	(18,70) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	63.239.898	100,00 %	62.791.787	100,00 %	448.111	0,71 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	116,43 %	113,85 %	2,27 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante		1,35 %	(100,00) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,10	0,11	(9,09) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	91,31 %	89,90 %	1,57 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,02 %	0,15 %	(86,67) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	365,60 %	288,59 %	26,68 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	8.148.745,00	6.867.677,00	18,65 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,16	1,14	1,75 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	9.971.236,00	8.718.973,00	14,36 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	1,20	1,18	1,69 %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	9.757.333,00	8.467.232,00	15,24 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	9.757.333,00	8.462.120,00	15,31 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	365,60 %	288,48 %	26,73 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variaz. Assoluta	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.248.835	7.961.888	286.947	3,60%
- Proventi straordinari	126.393	784.618	-658.225	-83,89%
- contributi conto impianti	59.037	59.037	0	0,00%
- contributi finanziamento CCNL	279.586	260.574	19.012	7,30%
-contributi c/esercizio	7.191	0	7.191	
- consumi di materie prime	1.000.309	292.151	708.158	242,39%
- spese generali	2.807.694	3.074.984	-267.290	-8,69%
+ oneri straordinari	2.794	52.393	-49.599	-94,67%
VALORE AGGIUNTO	3.971.419	3.542.917	428.502	12,09%
- Altri ricavi	308.165	311.291	-3.126	-1,00%
- Costo del personale	2.553.008	2.368.373	184.635	7,80%
+ Oneri Straordinari	6.097	5.421	676	12,47%
+ contributi finanziamento CCNL	279.586	260.574	19.012	7,30%
+ contributi c/esercizio	7.191	0	7.191	
- Accantonamenti	54.992	69.163	-14.171	-20,49%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	1.348.128	1.060.085	288.043	27,17%
- Ammortamenti e svalutazioni	901.007	820.891	80.116	9,76%
+ contributi conto impianti	59.037	59.037	0	0,00%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto) EBIT	506.158	298.231	207.927	69,72%
+ Altri ricavi	308.165	311.291	-3.126	-1,00%
- Oneri diversi di gestione	219.763	192.633	27.130	14,08%
+ oneri straordinari	3.418	849	2.569	302,54%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	597.977	417.738	180.239	43,15%
+ proventi finanziari	31.413	28.765	2.648	9,21%
+ Utili e perdite su cambi	0	0	0	0,00%
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	629.390	446.503	182.887	40,96%
- Oneri finanziari	1.674	9.983	-8.309	-83,23%
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	627.716	436.520	191.196	43,80%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	736.898	800.132	-63.234	-7,90%
Ex area straordinaria	114.085	725.955	-611.870	-84,28%
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.478.699	1.962.607	-483.908	-24,66%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	185.824	372.312	-186.488	-50,09%
REDDITO NETTO	1.292.875	1.590.295	-297.420	-18,70%

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	2,24 %	2,82 %	(20,57) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,80 %	0,47 %	70,21 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	8,01 %	6,38 %	25,55 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,95 %	0,67 %	41,79 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			

I dati e gli indici esposti evidenziano una situazione patrimoniale e finanziaria, che permette alla Società di fare fronte ai pagamenti sia per tutti gli impegni derivanti dalla gestione del servizio, sia quelli legati alle altre attività.

La società non ha fatto ricorso ad anticipazioni finanziarie da parte degli Istituti di Credito. L'indebitamento a breve dovrebbe rimanere entro confini fisiologici essendo costituito quasi esclusivamente dalle obbligazioni contratte con i fornitori e dagli oneri tributari e contributivi derivanti dalle retribuzioni di dicembre corrisposte nel mese di gennaio.

Non esistono problemi di liquidità in quanto la Società è in grado di fare fronte agli impegni finanziari relativi sia ai debiti di breve periodo, sia a quelli di medio periodo, con il cash flow generato dalla gestione. Le uniche oscillazioni di rilievo per l'indebitamento a breve potrebbero verificarsi per anticipazioni legate allo split payment e quelle per le anticipazioni di fondi su progetti finanziati dalla Regione Toscana (Attrezzaggio Sistema Sicurezza ERTMS, ristrutturazione ed ampliamento Officina – Deposito Pesciola).

La Società non ha in essere operazioni relative a strumenti finanziari.

Stante la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sopra esposta, non sussistono allo stato rischi di prezzo, di credito.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

Rischi su crediti

Relativamente ai crediti di dubbia riscossione, si fa presente che la società ha affidato ad un legale di fiducia la gestione di alcuni crediti verso clienti scaduti a fronte dei quali è stato effettuato un accantonamento complessivo per perdite presunte su crediti di euro 111.713..

Per gli altri crediti non sussistono condizioni di rischio essendo, per la quasi totalità, nei confronti della Regione Toscana e società controllate e collegate.

Rischi vertenze legali in corso:

Vertenza personale ex Atam

Studio Prof. Del Punta - FIRENZE

Causa derivante dal trasferimento del ramo d'azienda del TPL urbano da ATAM ad LFI.

La sentenza di Corte d'Appello di Firenze ha statuito l'obbligo per LFI e TIEMME di applicare l'accordo di armonizzazione sindacale del 15.04.2008 di LFI anche ai lavoratori ex ATAM che non avevano sottoscritto l'atto di rinuncia, pur essendo ciò, una condizione per l'efficacia individuale dell'accordo sindacale.

A seguito della sentenza di appello del Tribunale di Firenze, che ha ribaltato la sentenza di primo grado, favorevole alla Soc. LFI ed alla Soc. TIEMME, entrambe sono state condannate a pagare. Tale evento negativo avrà impatto limitato nei conti della società in quanto, la stessa, aveva già provveduto a congrui accantonamenti nel bilancio 2014. Nelle more, la società ha cercato di addivenire ad un accordo transattivo con i dipendenti che però si erano dichiarati non disponibili.

La società ha quindi impugnato la sentenza presso la suprema Corte di Cassazione incaricando il Prof. Avv. Riccardo Del Punta di Firenze che ha già patrocinato in passato, con successo, la Società in altre cause di lavoro.

Nell'udienza della Corte Suprema di Cassazione sezione Lavoro, tenutasi in Roma in data 06/10/2020 la Corte ha rigettato il ricorso principale e il ricorso accidentale proposto dalla Tiemme S.p.A. e dai lavoratori con la compensazione tra le parti delle spese del giudizio. La sentenza in sostanza condanna La Ferroviaria e Tiemme al pagamento delle differenze retributive derivanti dalla mancata applicazione dell'accordo sindacale 15/04/2008 e 23/10/2008 anche a coloro che al tempo non avevano aderito.

In data 25 Gennaio 2021 è giunto a termine il contenzioso, se pur parzialmente.

La sentenza n°1506/2021 della Corte di Cassazione ha rigettato i contrapposti ricorsi proposti dalle Aziende e dai lavoratori, ed ha confermato integralmente la sentenza n°198/2019 della Corte di Appello di Firenze;

In virtù, ormai definitiva, di tale sentenza, i lavoratori ricorrenti nella causa hanno quindi diritto ai trattamenti economici di cui all'accordo stipulato in data 15/04/2008 tra ATAM S.p.A., LFI S.p.A. e le 00.SS

L'art.7 del suddetto accordo prevede che ai lavoratori all'epoca transitati da Atam S.p.A. a LFI S.p.A. spetti "un'indennità giornaliera ad personam ex intesa 15/4/2008" commisurata "alla differenza economica insistente tra le voci variabili ex ATAM S.p.A. e le voci variabili LFI S.p.A. e precisamente: Agente Unico, Indennità Presenza e Opzione Turno" e riconosciuta per un periodo di n°6 anni;

Successivamente sono state siglate Conciliazioni individuali c/ l'Ispettorato Territoriale di Arezzo con il personale e l'accordo tra le tre società interessate:

ATAM S.p.a., con sede legale in Arezzo, località Case Nuove di Ceciliano, n°49/5,

L.F.I. S.p.a., con sede legale in Arezzo, via Guido Monaco, n°37,

TIEMME S.p.a., con sede legale in Arezzo, via Guido Monaco, n°37,

accordo che prevede che la corresponsione di quanto dovuto sia effettuata da Tiemme S.p.a. anche in nome e per conto di LFI spa e Atam Spa alle quali sarà riaddebitata la quota di propria competenza.

Il rimborso di quanto spettante ai lavoratori è avvenuto nel corso del 2021 da parte della società Tiemme S.p.a. , titolare, alla data di pubblicazione della sentenza, del rapporto di lavoro con i dipendenti in oggetto. Nel mese di settembre e ottobre 2021 LFI spa ha rilevato il debito vs. Tiemme per retribuzioni arretrate (compreso interessi e rivalutazione monetaria), relative al periodo 1.3.2008 (data conferimento ramo d'azienda ATAM) e 31.07.2010 (dal 1.8.2010 Tiemme spa) corrisposte ai lavoratori da Tiemme spa nei mesi di luglio e agosto 2021 come da accordo LFI ATAM TIEMME del 7 maggio 2021 per un totale di euro 90.933.

Si precisa che non tutti i dipendenti hanno aderito alla conciliazione individuale ma alcuni hanno instaurato o stanno instaurato vertenze personali ancora in atto. L'accantonamento residuo è ritenuto congruo a coprire anche questi ulteriori oneri.

Vertenza personale ex Tiemme, LFI spa e TFT spa

Vertenza presentata dall'Avv. Dino Passarelli presso il Tribunale di Arezzo Sezione lavoro in data 09/10/2020 per il riconoscimento ai ricorrenti, sia per il presente che per il passato, con la maggiorazione di rivalutazione e interessi, per ogni giornata di ferie spettante ogni anno, oltre all'importo della retribuzione riconosciuta, anche un importo pari alla media giornaliera di quanto i dipendenti abbiano effettivamente percepito nei dodici mesi precedenti la collocazione temporale delle giornate di ferie, delle seguenti voci: indennità di turno, indennità di presenza aziendale, indennità di presenza domenicale, indennità di trasferta e di pernottamento, indennità di diaria ridotta, maggiorazione per lavoro festivo e notturno, indennità di riposo spostato, indennità chilometrica, indennità di disponibilità, indennità giornaliera per verifica titoli e servizio disabili, indennità per riposo fuori residenza e maggiorazione sull'indennità di trasferta, indennità sostitutiva del servizio mensa, indennità chilometrica su RFI.

In data 13/07/2021 In data il Tribunale di Arezzo con sentenza 222/2021 procedimento R.G. n. 794/2020 respinge il ricorso e compensa integralmente le spese di lite tra le parti. Successivamente, in data 14 gennaio 2022, i dipendenti, sempre assistiti dall'Avv. Dino Passarelli BOLOGNA, hanno impugnato la sentenza e presentato ricorso alla Corte di Appello di Firenze Sezione Lavoro. Il Presidente della Corte di Appello, esaminato il ricorso, ha fissato per il giorno 15/11/2022 l'udienza di discussione. La società ha istituito un fondo di accantonamento pari ad euro 50.000 ritenuto congruo alla copertura delle differenze retributive da corrispondere al personale oltre il sostenimento delle eventuali spese legali.

Contenzioso vs. soci – Provincia di Arezzo causa di recesso

Studio Malena e Associati - Roma

E' tuttora pendente il contenzioso con la Provincia Arezzo che ha esercitato il diritto di recesso.

La recente pubblicazione della sentenza totalmente sfavorevole per LFI, ha visto respingere tutte le proprie argomentazioni difensive, con riconoscimento della cessazione della partecipazione azionaria della Provincia di Arezzo nella società a far data dal 1.1.2015 e contestuale condanna di LFI:

- al pagamento alla Provincia di Arezzo del valore della partecipazione determinato in €3.113.168 oltre agli interessi legali dalla data della domanda al saldo
- al pagamento alla Provincia di Arezzo della somma di €3.668 oltre alla rivalutazione monetaria a titolo di risarcimento del danno
- alla refusione a favore della Provincia di Arezzo delle spese legali liquidate in €46.998 oltre IVA ed accessori
- al pagamento delle spese della CTU.

La relazione del legale di LFI, Avv. Bruno Bitetti dello studio Malena, evidenzia che la sentenza presta il fianco a profili di criticità, censurabili in sede di appello per i seguenti motivi:

"Il fulcro dell'iter motivazionale della pronuncia è quello nel quale il Giudice riconduce la partecipazione di LFI tra quelle "vietate". Tale conclusione, tuttavia:

a) dimentica completamente la circostanza che LFI è proprietaria e gestore degli immobili, dotazioni patrimoniali e beni essenziali afferenti al servizio di trasporto su gomma nel bacino di Arezzo e - dunque - è il proprietario e gestore delle reti infrastrutturali dei servizi automobilistici, vincolati all'utilizzo nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico.

Tale vincolo fa sì che il proprietario e gestore delle reti infrastrutturali dei servizi su gomma è gravato anch'egli da obblighi di servizio pubblico, non potendo disporre a proprio piacimento dei predetti beni e, pertanto, gestisce un servizio di interesse generale.

Sol per tale ragione, pertanto, LFI è società che produce servizi di interesse generale, ovvero il servizio di gestione della rete infrastrutturale del TPL su gomma aretino;

b) inoltre, tale statuizione si fonda sull'erroneo presupposto per cui LFI non opera più nell'ambito dei servizi di interesse generale, ma si limita ad essere una holding di partecipazioni azionarie. Ed infatti, lo svolgimento di servizi per il tramite di proprie partecipate (e, dunque, mediante l'attività di direzione e coordinamento) costituisce un modulo gestionale ed organizzativo che non incide sulla natura "di interesse generale" dei servizi erogati. In altre parole, la modalità con la quale LFI opera nel campo dei servizi pubblici locali di trasporto ed il modulo gestionale prescelto, resta del tutto indifferente rispetto alle questioni del giudizio e non può portare ad escludere l'operatività della società nell'ambito dei servizi di interesse generale.

Un secondo profilo di censura concerne il rigetto dell'eccezione in ordine al processo di dismissione seguito dalla Provincia.

Ed infatti, dalla lettura della disposizione, si evince che trattasi di una fattispecie a formazione progressiva, laddove l'esperimento della procedura ad evidenza pubblica agisce da presupposto, per generare gli effetti esplicitati della cessazione e dell'obbligo di liquidazione sino al 31.12.2015. Se pertanto il previo espletamento della procedura di gara risulta come elemento infettibile per il perfezionamento della fattispecie estintiva, allora le procedure di gara indette dalla Provincia di Arezzo nel corso del 2012, non sono in grado di soddisfare l'iter invocato dalla disposizione, in quanto svolte prima ancora dell'entrata in vigore della disposizione stessa. Argomentando a contrario, dovrebbe sostenersi che la disposizione abbia carattere retroattivo, nella misura in cui consente che il presupposto dell'espletamento della procedura di gara,

che agisce come elemento caratterizzante la fattispecie a formazione progressiva, possa realizzarsi ancor prima che la norma di cui all'art. 1 c.569, L. 147/2013 lo abbia qualificato tale e ne abbia collegato gli effetti descritti nella medesima disposizione.

Passibile di censura è anche il rigetto dell'eccezione in ordine al contrastante contegno della Provincia sul presupposto di una rilevata "ambiguità del testo normativo che parlava di "cessazione ad ogni effetto" della partecipazione non alienata mediante procedura ad evidenza pubblica".

La statuizione, infatti, si pone in contrasto con altri capi della sentenza in cui a più riprese si è sostenuto che quella in esame costituisce "un'ipotesi eccezionale di cessazione ope legis della qualità di socio". Sicché nessuna ambiguità in ordine alla cessazione della partecipazione può configurarsi.

Inoltre, tale statuizione non tiene conto di un elemento determinante che il Giudice ha totalmente ommesso di valutare; la Provincia, infatti, non ha soltanto preso parte alle assemblee sociali per una presunta "ambiguità" della disposizione invocata, ma ha provveduto ad adottare, insieme agli altri soci, decisioni determinanti circa la vita sociale (approvazione bilancio, modifiche statutarie, etc.). Si tratta di un contegno negoziale del tutto incompatibile con la volontà di recesso e in alcun modo "giustificabile" con l'incertezza in ordine alla norma invocata.

In ultimo, non convince nemmeno il rigetto dell'istanza di disapplicazione e di rinvio pregiudiziale in riferimento alla quale il Giudice si è limitato a ribadire la natura eccezionale della norma, senza tuttavia argomentare circa la violazione dei principi di derivazione comunitaria invocati.

Alla luce delle precedenti considerazioni, si ritiene sussistano ragioni per invocare la riforma della sentenza di primo grado, pur trattandosi di un giudizio per il quale residua una non irrilevante alea circa l'esito definitivo.

La sentenza è immediatamente esecutiva e la presentazione dell'appello sarà utile anche ai fini di richiedere la sospensione della provvisoria esecuzione, in attesa della sentenza di secondo grado.

Dopo approfondito esame dell'argomento e delle tematiche societarie connesse, il Consiglio d'Amministrazione DELIBERA di presentare appello nei confronti della sentenza del Tribunale di Firenze, Sez. Imprese n.2850/2021, conferendo il mandato professionale all'Avv. Bruno Bitetti dello Studio Legale Malena. La società ha incrementato il fondo di accantonamento portandolo ad euro 40.000, ritenuto congruo alla al sostenimento delle eventuali spese legali.

Cause attive – recupero probabile e incerto

La Ferroviaria Italiana S.p.a./ Edison Energia S.p.a. = LFI S.p.a. ha instaurato - innanzi al Tribunale Civile di Milano - procedimento sommario di cognizione avverso la Edison Energia S.p.a. LFI S.p.a. ha formulato richiesta giudiziale di rimborso delle somme pagate - €98.191 - ad Edison Energia S.p.a., specificamente nelle annualità 2010 e 2011, a titolo di imposta addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica. Secondo la maggioritaria e recente Giurisprudenza, infatti, trattasi di un tributo non dovuto da restituire integralmente al soggetto che, all'epoca, ne ha eseguito il relativo pagamento.

Il giudizio, dopo la conversione nel rito ordinario, si è svolto mediante lo scambio degli atti introduttivi, delle note scritte difensive e delle memorie istruttorie. Attualmente, siamo in attesa, precisamente dal 23 marzo u.s. (data nella quale ha avuto luogo, nella modalità emergenziale della trattazione scritta, l'udienza di precisazione delle conclusioni), che il Giudice emetta il provvedimento con il quale conceda alle parti i

termini di legge (60 gg. + 20 gg.) per il deposito delle memorie conclusionali (ultimi atti difensivi del giudizio prima dell'emissione della sentenza).

Per quanto concerne il profilo delle passività potenziali, LFI Spa, in caso di mancato accoglimento della domanda giudiziale (il rischio di soccombenza è remoto), dovrebbe sostenere le spese legali avversarie, oggi non quantificabili, e quelle dello Studio.

LFI e TFT /Tirotrans

Avv. Pasquini Stefano AREZZO

CORTE DI CASSAZIONE

Controparte: Tirotrans Nuova Srl adesso GLIAI Srl

Udienza non fissata

Oggetto: Tirotrans ha chiesto la cassazione della sentenza della Corte di Appello di Firenze n. 2897/2019 che l'aveva condannata a pagare euro 194.050,00 oltre accessori.

Esito: incerto

LFI Spa non ha incassato la somma liquidata in sentenza se non nella misura di euro 3.846,32 percepiti da Creval Spa ed ha dato incarico al legale di insinuazione al passivo.

In data 15/03/2022 Il Tribunale di Bolzano – sezione fallimentare – inserisce LFI spa nel progetto di stato passivo creditori per un importo complessivo di euro 279.902, ammesso con riserva ex art. 96, comma 3, n. 3 in pendenza giudizio di Cassazione.

LFI/Edil Impianti di Cutitaru Sergiu & C. Sas, già Edil Impianti di Di Lauro Maria & C. Sas, corrente in Castrovillari (CS)

Pasquini Avv. Stefano

La L.F.I. è proprietaria dell'immobile di Via Gobetti dove risultano giacenti beni prefabbricati di proprietà della Edil Impianti, acquistati dal Fallimento Stimet Prefabbricati spa in data 04.04.2006.

A seguito della vendita alla Edil Impianti da parte del Fallimento Stimet Prefabbricati, quest'ultima aveva l'obbligo di effettuare tutte le attività di carico e scarico, smaltimento, trasporto e pulizia dei piazzali entro 4 mesi dall'acquisto della proprietà dei beni prefabbricati, come risulta dal "Verbale di vendita mobiliare" del Tribunale Ordinario di Arezzo, Ufficio Fallimenti, del 4.04.2006.

La Edil Impianti, dunque, ha occupato illegittimamente, senza titolo e arbitrariamente i piazzali della esponente.

Il Tribunale Ordinario di Arezzo, con sentenza n. 953/2015 pubblicata il 12/08/2015 RG n. 5139/2008 Rep. N. 1702/2015 accertata la responsabilità di Edil Impianti sas per l'indebita occupazione dei piazzali, ha condannato Edil Impianti a rifondere i danni conseguenti maturati dal 29 febbraio 2008 sino al 15 agosto 2015 (detratti due mesi di blocco) pari ad €265.100 oltre ad € 3.100 mensili – ugualmente suddivisi – per ogni mese ulteriore di occupazione sino alla liberazione del piazzale dal materiale e alla refusione delle spese del giudizio.

La società EdilImpianti è risultata inadempiente ed è altamente improbabile il recupero di quanto emerge dalla sentenza stante la sua attuale situazione societaria e patrimoniale. LFI ha dato, comunque, incarico al proprio legale per il recupero delle somme costituendo contestualmente, un accantonamento per spese legali per coprire le ulteriori spese per l'insinuazione al passivo.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti:

La società La Ferroviaria Italiana S.p.A. non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- Danni causati all'ambiente
- Sanzioni o pene per reati e danni ambientali
- Sanzioni o pene per reati e danni per la sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori
- Emissione gas ed effetto serra ex legge 316/2004.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti prodotti direttamente dall'azienda viene effettuata la raccolta differenziata tramite ditte esterne specializzate e autorizzate.

Nel corso del 2021 l'azienda ha prodotto i seguenti rifiuti:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	Quantità (Kg)
Rifiuti speciali non pericolosi	0
Rifiuti speciali pericolosi	10
Totale (Kg)	10

Al 31/12/2021 risultano giacenti 13 kg di rifiuti speciali pericolosi che verranno smaltiti nel corso del 2022.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale. L'assetto organizzativo di LFI spa nel corso del 2021 ha subito le seguenti variazioni:

- 01/03/2021 è stato trasferito un dipendente di ruolo dalla società TFT S.p.A. al settore Movimento e traffico;
- 01/04/2021 è stato trasformato da tempo determinato a ruolo un dipendente nel settore Movimento e traffico;
- 01/05/2021 sono cessati per collocamento in quiescenza due dipendenti di ruolo, uno dal settore Impianti fissi, l'altro dal settore Movimento e traffico;
- 01/06/2021 è cessato per dimissioni volontarie un dipendente di ruolo dal settore Impianti fissi;

- 01/10/2021 è cessato per dimissioni volontarie un dipendente di ruolo dal settore Movimento e traffico;

Inoltre, nel corso dell'anno 2021 in considerazione della volontà di LFI spa di reinternalizzare gran parte delle attività amministrative che venivano svolte tramite un contratto di service dalla società Tiemme Spa, i seguenti dipendenti (in forza alla società Tiemme) sono stati trasferiti alla società LFI spa mediante cessione di contratto individuale di lavoro:

Data	n.dipendenti	Profilo professionale
01/04/2021	3	n.1 Coordinatore d'Ufficio n.2 Specialista Amm.vo
01/07/2021	1	n.1 Specialista Amm.vo
01/08/2021	4	n.1 Resp.Unità Am.va Complessa n.1 Capo Unità Org.Amm.va/Tecnica n.1 Coordinatore d'Ufficio n.1 Specialista Amm.vo
01/09/2021	1	n.1 Collaboratore d'Ufficio
totale	9	

Nel corso dell'anno 2021 non c'è stato nessun dipendente interinale.

Al 31/12/2020 in LFI erano presenti 43 dipendenti di cui 42 a tempo indeterminato e 1 dipendente a tempo determinato.

Al 31/12/2021 in LFI erano presenti 49 dipendenti tutti di ruolo così suddivisi:

addetti all'amministrazione	11
addetti alla gestione sicurezza	1
addetti alle stazioni	10
addetti agli impianti elettrici	18
addetti alla manutenzione linea ferroviaria	9
totale	49

personale dipendente LFI Spa	2021	2020	variazioni	2019	2018	2017
n.dipendenti compreso interinali	49	43	6	42	43	46
di cui donne	10	4	6	4	4	6
dirigenti	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
quadri	5	3	2	3	3	2
di cui donne	3	2	1	2	2	2
impiegati (compreso quadri)	30	23	7	20	21	22
di cui donne	10	4	6	4	4	5
personale viaggiante	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
contratti a tempo indeterminato	49	42	7	42	43	45
% uomini	79,59	90,70	-11,11	90,48	90,7	86,96
% donne	20,41	9,30	11,11	9,52	9,3	13,04
di cui contratti a tempo indeterminato part time	3	2	1	2	3	3
contratti formazione lavoro	0	0	0	0	0	0
lavoratori interinali	0	0	0	0	0	1

di cui donne	0	0	<i>0</i>	0	0	1
contratti a tempo determinato generici	0	1	<i>-1</i>	0	0	0
contratti co.co.co e contratti a progetto	1	1	<i>0</i>	1	1	0
età media uomini	50,76	50,27	<i>0,49</i>	51,05	50,05	49,63
età media donne	52,50	51,34	<i>1,16</i>	50,34	49,34	47,17
contratti relativi a categorie protette	0	1	<i>-1</i>	1	1	0
laureati	9	7	<i>2</i>	5	5	5
diplomati	35	31	<i>4</i>	32	33	34
scuola media inferiore	5	5	<i>0</i>	5	5	7
giorni assenza per malattia	509	316	<i>193</i>	633	352	434
giorni assenza per infortunio	0	13	<i>-13</i>	3	129	187
giorni assenza per legge 104 e 104 Covid	105	162	<i>-57</i>	166	121	70
giorni assenza per permessi sindacali	14	30	<i>-16</i>	11	34	15
ore di sciopero	103	0	<i>103</i>	0	0	0
ore di straordinario	2703,94	2612,63	<i>91,31</i>	2282,54	1841,29	1685,53
ore di reperibilità	8685,64	9110,28	<i>-424,64</i>	8894,88	7774,26	7096,9
giorni ferie residue	583,84	338,68	<i>245,16</i>	274,5	296,5	326,32

USCITE	2021	2020	variazioni	2019	2018	2017
dimissioni volontarie	2	0	<i>2</i>	0	1	0
di cui donne	0	0	<i>0</i>	0	1	0
licenziamenti	0	0	<i>0</i>	0	0	0
di cui donne	0	0	<i>0</i>	0	0	0
cessazione con diritto alla pensione	2	1	<i>1</i>	1	1	0
di cui donne	0	0	<i>0</i>	0	0	0
decessi	0	0	<i>0</i>	0	0	0
di cui donne	0	0	<i>0</i>	0	0	0
passaggi da part time a full time	0	0	<i>0</i>	0	0	0
di cui donne	0	0	<i>0</i>	0	0	0
passaggi ad altra azienda del gruppo	0	0	<i>0</i>	0	1	0
di cui donne	0	0	<i>0</i>	0	1	0
cessazione contratti a termine	0	0	<i>0</i>	0	0	0
di cui donne	0	0	<i>0</i>	0	0	0
TOTALE	4	1	<i>3</i>	1	3	0

ASSUNZIONI	2021	2020	variazioni	2019	2018	2017
Contratto a tempo indeterminato	0	0	<i>0</i>	0	0	0
di cui donne	0	0	<i>0</i>	0	0	0
Contratto a tempo indeterminato part time	0	0	<i>0</i>	0	0	0
di cui donne	0	0	<i>0</i>	0	0	0
Contratto a tempo determinato interinale	0	0	<i>0</i>	0	0	1

di cui donne	0	0	0	0	0	1
Contratto a tempo determinato	0	1	-1	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
Passaggio da altre aziende del gruppo	10	1	9	0	0	1
di cui donne	6	0	6	0	0	0
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
TOTALE	10	2	8	0	0	2

I rapporti con le OO.SS. si sono sviluppati correttamente.

Sono stati svolti incontri con i singoli settori dell'azienda per analizzare le varie problematiche e criticità. L'azienda con le OO.SS. è addivenuta ad un accordo in data 11/06/2021 per quanto riguarda il passaggio dai buoni pasto cartacei ai ticket elettronici con le conseguenti agevolazioni fiscali. Inoltre, in data 21/12/2021 è stato rinnovato il verbale di accordo sindacale riguardante il Premio di risultato aziendale per l'anno 2021.

In adempimento a quanto previsto dall'art.38 lettera b dell'Accordo Nazionale del 28 novembre 2015 di rinnovo del CCNL autoferrotranvieri-internavigatori del 23 luglio 1976 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'Accordo del 28 Ottobre 2020 e dell'addendum all'Accordo del 7 dicembre 2020, è stato costituito il Fondo Sanitario TPL Salute con lo scopo di fornire prestazioni sanitarie ai propri iscritti, nell'annualità 2021. A fronte di ciò l'azienda ha provveduto al versamento degli obblighi contributivi alle scadenze e nei termini disciplinati dal fondo. Entro il giorno 11 gennaio 2021 sono stati versati i contributi relativi agli arretrati per gli anni 2017-2018 nonché quelli relativi all'annualità 2021. Entro il giorno 16 novembre 2021 sono stati versati i contributi relativi agli arretrati dell'anno 2019 nonché quelli anticipati per l'anno 2022.

In data 17/06/2021 è stato siglato dai vertici Asstra, Anav e Agens con le Organizzazioni Sindacali Nazionali un verbale di accordo al fine di definire la copertura economica per il triennio 2018-2020 per il riconoscimento di una somma una tantum per il mancato rinnovo del CCNL autoferrotranvieri-internavigatori, scaduto in data 31/12/2017. A fronte di ciò l'azienda ha provveduto a riconoscere per tutto il personale in forza alla data di sottoscrizione dello stesso, la somma dell'una tantum di €680,00 (lordi) al par.175, riparametrato secondo la scala parametrica vigente. Tale somma è stata corrisposta in 2 tranches, la prima con la retribuzione del mese di luglio 2021 e la seconda con la retribuzione del mese di dicembre 2021 come stabilito dal suddetto accordo.

Infortunati

Nel corso del 2021 non si sono verificati eventi infortunistici.

Rispetto all'anno precedente l'indice di gravità è pari a zero così come l'indice di frequenza.

PARAMETRO	2021	2020
Numero eventi	0	1
Indice gravità	0	0,18
Indice frequenza	0	13,86
Durata media	0	13

Formazione del personale

Le ore di formazione sono relative alla formazione in materia di salute e sicurezza obbligatoria prevista dal D. Lgs. 81/08 e accordi stato regioni 2011. La formazione era stata pianificata per la seconda metà dell'anno perché nel primo semestre gli agenti erano impegnati per corsi obbligatori relativi alla conversione delle abilitazioni in conformità al Decreto ANSF N.4/2012.

La formazione effettuata riguarda l'aggiornamento obbligatorio per il Rappresentante dei Lavori per la Sicurezza, l'aggiornamento BLS-D PAD (defibrillatore).

Corso MI-Base: acquisizione del contensto operativo della rete LFI da parte dell'ER riconosciuto ANSF Giuseppe Concolato, dipendente del Centro di Formazione Athena srl a cura dell'ER Ing. Brunacci Simone.

Corso acquisizione contesto di esercizio rete LFI:

· Dal 17 maggio 2021 è stato avviato il percorso formativo denominato “M.I.-BASE”, per la conversione degli attuali titoli abilitativi in abilitazione in conformità al Sistema di Gestione delle Competenze di LFI. Il percorso prevede una sessione di formazione teorica e una sessione di esame teorico (scritto ed orale). La sessione di formazione teorica si è svolta in modalità webinar (a causa della emergenza sanitaria) attraverso l'utilizzo del tablet aziendale in dotazione ai dipendenti sul quale sarà inviato tramite mail il link per il collegamento alla piattaforma web “Microsoft Teams”).

· Il personale MI interessato dal processo di conversione è stato suddiviso in tre gruppi ognuno dei quali ha partecipato ad una sessione di formazione, a partire dalla data sopraindicata. Ciascuna sessione è composta da n°16 giornate, da 6 ore effettive di lezione come da relativa procedura SGS

· Al termine di ogni modulo di formazione si è svolto un test in modalità webinar; inoltre al termine delle tre sessioni di formazione si è svolta un'unica sessione di esami teorici (scritto ed orale) i quali sono stati effettuati in presenza nel rispetto della normativa nazionale/regionale.

Titolo del corso	Dal	Al	Ore corso	N allievi	Ore tot
LFI - Aggiornamento RLS	19/11/2021	19/11/2021	8	1	8
LFI - Corso di aggiornamento BLS-D PAD	03/012/2021	14/12/2021	2	8	16
Conversione delle abilitazioni MI- corso MI Base	17/05/2021	26/07/2021	96	24	2304
Acquisizione contesto di esercizio rete LFI per personale non dipendente di LFI	23/11/2021	26/11/2021	32	1	32
			138		2360

Sistema Certificazioni

Mantenimento Sistemi di Certificazione

Nel corso dell'anno 2021, nell'ambito del contratto di “service” con Tiemme Spa, si confermano fino al 31/10/2021, nelle funzioni di Responsabile dei Sistemi di Gestione ISO 9001 e BS OHSAS 18001 l'Ing. Federica Affede e nella funzione di Responsabile del Sistema di Gestione SA8000 la Dott.ssa Gloria Santucci. A far data dall'01/11/2021, in coincidenza con il subentro di Autolinee Toscane nella gestione del servizio TPL in Toscana, LFI ha reinternalizzato l'attività di gestione del Sistema Integrato delle Certificazioni attribuendo la Responsabilità dello stesso alla dott.ssa Simona Borsetti; il Responsabile per la direzione del Sistema Integrato delle Certificazioni è rimasto invariato nella persona del Direttore d'Esercizio Ferroviario Ing. Mario Banelli.

Certificazione di Responsabilità Sociale SA 8000:2014; Certificazione di Qualità ISO 9001:2015; Certificazione OHSAS 18001:2007 (con transizione alla ISO 45001:2018)

Nel corso dell'anno 2021, si sono svolti gli Audit di Sorveglianza e Rinnovo del Sistema di Responsabilità Sociale SA 8000, di Sorveglianza della Certificazione ISO 9001, di transizione per il passaggio della Certificazione BS OHSAS 18001 alla ISO 45001:2018 e di Sorveglianza ISO 45001:2018 del Gruppo LFI-TFT da parte di SGS. A conclusione delle Visite sono stati rilasciati tre report distinti, con 0 (zero) NC e con alcune osservazioni di miglioramento. Di seguito il dettaglio delle visite ed i rispettivi esiti:

- ISO 9001:2015: 12 e 13 luglio 2021- audit di sorveglianza – 0 NC;
- BS OHSAS 18001:2007 e passaggio alla ISO 45001:2018: 25, 26 e 27 gennaio 2021 audit di transizione alla nuova norma ISO 45001:2018 – 0 NC; 11, 12 e 13 ottobre 2021 audit di sorveglianza – 0 NC;
- SA8000:2014: 25 e 26 marzo 2021 - audit di sorveglianza – 0 NC; 2 settembre e 5 ottobre 2021 audit di rinnovo – 0 NC;

Il risultato degli Audit denota una buona organizzazione aziendale e conferma la concreta condivisione da parte del personale degli obiettivi delle Certificazioni, perseguiti con impegno e con l'intento di mantenere sempre alto il livello delle prestazioni e dell'attenzione sui temi in oggetto, come peraltro avvalorato anche dal percorso intrapreso dall'azienda e che ha comportato la transizione della Certificazione BS OHSAS 18001 alla ISO 45001:2018

Preme sottolineare in proposito il valore di questi risultati, assolutamente soddisfacenti per tutta l'organizzazione e la struttura, a testimonianza dell'alto livello di partecipazione, condivisione e comprensione del Sistema Integrato del Gruppo LFI-TFT.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni ed è controllante al 100% della società Trasporto Ferroviario Toscano s.p.a – con sede in Arezzo- Via Guido Monaco, 37.

I rapporti dettagliati nella successiva tabella rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolati a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti:

A decorrere dal periodo d'imposta 2005, la società controllante *La Ferroviaria Italiana s.p.a.* ha optato, per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alle controllate Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A., Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. e L.F.I. Service s.r.l. (quest'ultime incorporate da LFI spa).

Per ulteriori precisazioni in merito si rimanda a quando dettagliato nella Nota integrativa al Bilancio.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
verso imprese controllate	612.055	379.563	232.492
verso imprese collegate	33.760	-	33.760
Totale	645.815	379.563	266.252

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	55.658	10.492	45.166
debiti verso imprese collegate	-	10.393	10.393-
Totale	55.658	20.885	34.773

Azioni proprie

Nel prospetto di seguito riportato si riepiloga la situazione relativa alle azioni proprie con riferimento al 31/12/2021. Peraltro non vi sono state movimentazioni delle stesse nel corso dell'esercizio.

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

	Numero	Valore Nominale complessivo	%	Corrispettivi
Saldo iniziale	61.383	368.298,00000	11,64	
Azioni acquistate	-	-	-	-
Azioni assegnate gratuitamente	-	-	-	-
Azioni alienate	-	-	-	-
Azioni annullate per capitale sociale esuberante	-	-	-	-

	Numero	Valore Nominale complessivo	%	Corrispettivi
Azioni annullate per copertura perdite	-	-	-	
Saldo finale	61.383	368.298,00000	11,64	

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che, sulla base del preconsuntivo 2021 e della evoluzione gestionale che ha caratterizzato gli inizi dell'anno corrente, si è proceduto ad elaborare il budget 2022 che prevede un risultato gestionale in linea con gli anni precedenti.

La criticità maggiore è rappresentata dalla necessità della rete ferroviaria di consistenti lavori di manutenzione straordinaria, che la società non sarà in grado di realizzare senza un intervento economico massiccio della proprietaria Regione Toscana, di concerto con RFI, che, come noto, dovrà subentrare nella gestione dell'infrastruttura a seguito di specifico provvedimento legislativo già emanato in tal senso.

A tale proposito viene rilevato che il budget è stato elaborato, cercando di limitare quanto più possibile i costi di tale natura, in attesa che la Regione Toscana assuma decisioni per la gestione della problematica, per cercare di ottenere un risultato netto della gestione di segno positivo, anche in considerazione dell'altro fattore fortemente negativo rappresentato attualmente dall'aumento esponenziale dei costi dell'energia elettrica, dovuto al contesto di crisi internazionale molto peggiorato anche in conseguenza del conflitto in essere tra Russia e Ucraina.

Per il rifacimento della stazione di Civitella Badia al Pino (AR) sarà prevista un'interruzione totale della linea Arezzo-Sinalunga dal 11/06 al 05/09/2022. L'interruzione comporterà lo svolgimento del servizio di trasporto con servizio sostitutivo di autobus per tutti i treni intera tratta. Alla ripresa, dal 06/09 al 15/11/2022, è previsto il servizio solo sul primo binario, non potendo effettuare incroci in questo periodo verrà prevista probabilmente la sostituzione parziale (tra Arezzo e Monte San Savino) di 10 treni'

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Concino Concini, 2	Località Pescaiola - AREZZO -

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

AREZZO, 20/05/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Maurizio Seri, Presidente

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: LA FERROVIARIA ITALIANA SPA
Sede: VIA GUIDO MONACO 37 AREZZO AR
Capitale sociale: 3.163.752,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: AR
Partita IVA: 00092220516
Codice fiscale: 00092220516
Numero REA: AR-8700
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 522110
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.895	3.352
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.895</i>	<i>3.352</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	15.921.139	16.718.444
2) impianti e macchinario	9.172	12.756

	31/12/2021	31/12/2020
3) attrezzature industriali e commerciali	26.906	29.345
4) altri beni	87.165	53.147
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>16.044.382</i>	<i>16.813.692</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	18.862.680	18.289.050
b) imprese collegate	14.644.694	14.437.448
d-bis) altre imprese	5	6
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>33.507.379</i>	<i>32.726.504</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	2.925	2.776
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.925	2.776
<i>Totale crediti</i>	<i>2.925</i>	<i>2.776</i>
3) altri titoli	37.399	36.847
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>33.547.703</i>	<i>32.766.127</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>49.594.980</i>	<i>49.583.171</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	5.112
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>5.112</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.110.109	1.400.490
esigibili entro l'esercizio successivo	1.110.109	1.400.490
2) verso imprese controllate	612.055	379.563
esigibili entro l'esercizio successivo	612.055	367.263
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	12.300
3) verso imprese collegate	33.760	-
esigibili entro l'esercizio successivo	33.760	-
5-bis) crediti tributari	194.939	28.392
esigibili entro l'esercizio successivo	194.939	28.392
5-ter) imposte anticipate	213.903	239.441
5-quater) verso altri	367.327	487.980
esigibili entro l'esercizio successivo	367.327	487.980
<i>Totale crediti</i>	<i>2.532.093</i>	<i>2.535.866</i>

	31/12/2021	31/12/2020
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	209.988	253.964
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>209.988</i>	<i>253.964</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	10.821.944	10.351.342
3) danaro e valori in cassa	1.018	1.228
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>10.822.962</i>	<i>10.352.570</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>13.565.043</i>	<i>13.147.512</i>
D) Ratei e risconti	79.875	61.104
<i>Totale attivo</i>	<i>63.239.898</i>	<i>62.791.787</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	57.743.725	56.450.848
I - Capitale	3.163.752	3.163.752
IV - Riserva legale	632.750	632.750
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	34.866.399	34.145.507
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	12.535.538	11.666.135
Varie altre riserve	7.742.959	7.742.957
<i>Totale altre riserve</i>	<i>55.144.896</i>	<i>53.554.599</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.292.875	1.590.295
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.490.548)	(2.490.548)
Totale patrimonio netto	57.743.725	56.450.848
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	51.701	51.701
4) altri	658.002	760.169
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>709.703</i>	<i>811.870</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	986.440	1.003.571
D) Debiti		
4) debiti verso banche	-	176.921
esigibili entro l'esercizio successivo	-	176.921
6) acconti	1.080	490
esigibili entro l'esercizio successivo	1.080	490
7) debiti verso fornitori	1.438.889	1.135.815
esigibili entro l'esercizio successivo	1.438.889	1.135.815

	31/12/2021	31/12/2020
9) debiti verso imprese controllate	55.658	10.492
esigibili entro l'esercizio successivo	55.658	10.492
10) debiti verso imprese collegate	-	10.393
esigibili entro l'esercizio successivo	-	10.393
12) debiti tributari	77.594	169.591
esigibili entro l'esercizio successivo	77.594	169.591
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.494	135.832
esigibili entro l'esercizio successivo	111.494	135.832
14) altri debiti	1.849.993	2.562.154
esigibili entro l'esercizio successivo	1.723.645	2.526.299
esigibili oltre l'esercizio successivo	126.348	35.855
<i>Totale debiti</i>	<i>3.534.708</i>	<i>4.201.688</i>
E) Ratei e risconti	265.322	323.810
<i>Totale passivo</i>	<i>63.239.898</i>	<i>62.791.787</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.468.464	6.546.368
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	286.776	269.855
altri	493.595	1.145.665
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>780.371</i>	<i>1.415.520</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>8.248.835</i>	<i>7.961.888</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	995.197	285.654
7) per servizi	2.702.260	2.961.820
8) per godimento di beni di terzi	105.434	113.164
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.838.482	1.720.895
b) oneri sociali	548.318	516.392
c) trattamento di fine rapporto	162.994	127.077

	31/12/2021	31/12/2020
e) altri costi	3.214	4.009
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.553.008</i>	<i>2.368.373</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.179	1.425
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	884.275	766.305
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	15.553	53.161
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>901.007</i>	<i>820.891</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.112	6.497
13) altri accantonamenti	54.992	69.163
14) oneri diversi di gestione	219.763	192.633
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>7.536.773</i>	<i>6.818.195</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	712.062	1.143.693
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	553	542
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	30.860	28.223
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>30.860</i>	<i>28.223</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>31.413</i>	<i>28.765</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.674	9.983
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.674</i>	<i>9.983</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>29.739</i>	<i>18.782</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	780.876	1.202.923
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>780.876</i>	<i>1.202.923</i>
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	43.978	402.791
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>43.978</i>	<i>402.791</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>736.898</i>	<i>800.132</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	1.478.699	1.962.607
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	160.286	306.415

	31/12/2021	31/12/2020
imposte relative a esercizi precedenti	-	19.049
imposte differite e anticipate	25.538	46.848
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>185.824</i>	<i>372.312</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.292.875	1.590.295

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.292.875	1.590.295
Imposte sul reddito	185.824	372.312
Interessi passivi/(attivi)	(29.739)	(18.782)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(800)	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.448.160</i>	<i>1.943.825</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	54.992	69.163
Ammortamenti delle immobilizzazioni	885.454	767.730
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	43.978	402.791
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	137.027	41.914
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.121.451</i>	<i>1.281.598</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.569.611</i>	<i>3.225.423</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	5.112	6.497
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	290.381	63.708
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	303.074	(313.270)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(18.771)	6.300
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(58.488)	(60.231)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.079.741)	2.972.616
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(558.433)</i>	<i>2.675.620</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.011.178</i>	<i>5.901.043</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	29.739	18.782
(Imposte sul reddito pagate)	(185.824)	(372.312)
(Utilizzo dei fondi)	(157.159)	(321.429)
Altri incassi/(pagamenti)	(154.158)	(45.742)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(467.402)</i>	<i>(720.701)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.543.776	5.180.342

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(114.965)	(93.540)
Disinvestimenti	800	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(722)	(1.223)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(781.576)	(1.203.465)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(896.463)	(1.298.228)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(176.921)	(170.075)
(Rimborso finanziamenti)		(176.921)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(800.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(176.921)	(1.146.996)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	470.392	2.735.118
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.351.342	7.615.259
Danaro e valori in cassa	1.228	2.193
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.352.570	7.617.452
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.821.944	10.351.342
Danaro e valori in cassa	1.018	1.228
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.822.962	10.352.570

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria. Pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

L'incremento delle disponibilità liquide pari ad euro 470.392 è dovuto alla differenza tra i flussi in entrata generati dall'attività operativa euro 1.543.776 e quelli in uscita generati dagli investimenti (-896.463) e dai finanziamenti (euro -176.921).

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Esso rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società LA FERROVIARIA ITALIANA SPA è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alla società controllata, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento. La società, nel precedente esercizio 2020, non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL.104/2020 effettuando l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali nei termini. Le modifiche apportate al comma 7-bis dell'articolo 60 del DL 104/2020, in sede di conversione, dal DL 228/2021 "Milleproroghe" estendono le previsioni normative all'esercizio successivo senza alcuna limitazione. La società non si è avvalsa della facoltà prevista nemmeno per l'esercizio 2021.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento. La società, nel precedente esercizio 2020, non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL.104/2020 effettuando l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali nei termini. Le modifiche apportate al comma 7-bis dell'articolo 60 del DL 104/2020, in sede di conversione, dal DL 228/2021 "Milleproroghe" estendono le previsioni normative all'esercizio successivo senza alcuna limitazione. La società non si avvalsa della facoltà prevista nemmeno per l'esercizio 2021.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati:	Dettaglio
- Terreni	Non ammortizzati
- Fabbricati	4%
Impianti e macchinari:	Dettaglio
- Impianti di condizionamento/riscaldamento	12%
- Impianti di depurazione	10%
- Impianti fotovoltaici	10%
- Impianti telef/colleg.reti e di sorveglianza	20%
Attrezzature industriali e commerciali:	Dettaglio
- Attrezzatura impianti fissi	10%
- Attrezzatura varia e minuta	12%
- Carrelli elevatori	20%
- Impianti di sollevamento	20%
Altri beni:	Dettaglio
- Automezzi strumentali	20%
- Altri automezzi di servizio	20%
- Automezzi non strumentali	25%
- Radiotelefoni/radiomobili	10%

- Telefoni cellulari	20%
- Mobili ed arredi	12%
- Apparecchiature elettroniche ufficio	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Tale criterio è stato applicato anche per i terreni che costituiscono cespiti autonomi.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426 n. 4 del codice civile. Il maggior valore attribuito alle partecipazioni rispetto all'esercizio precedente è stato iscritto nell'apposita riserva del patrimonio netto.

Crediti

Si specifica che la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie stante la loro scarsa, se non nulla, significatività. Si riferiscono a depositi cauzionali.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite esclusivamente da Polizza Axa MPS, sono state rilevate al valore corrente costituito dal costo di sottoscrizione maggiorato delle rivalutazioni per interessi come rilevato da specifica documentazione rilasciata dalla Compagnia Assicuratrice.

Rimanenze

Non sussistono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti in bilancio, verificata, secondo parametri di valutazione interni, l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato (art. 2423, co.4, c.c.) e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una

rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al valore di presumibile realizzo è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 111.713, ritenuto congruo in funzione della storicità delle perdite effettivamente subite e della natura dei debitori.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Si tratta di azioni MPS e sono state valutate al valore risultante dalla media delle quotazioni di borsa nel mese di dicembre 2021.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” come precisato nel principio contabile OIC 18.

Si evidenzia che non sussistono ratei/risconti attivi con durata pluriennale e superiore a 5 anni.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Verificata, secondo parametri di valutazione interna, l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Si evidenzia che sussistono risconti passivi con durata pluriennale e superiore a 5 anni.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €1.179, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €2.895.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	32.837	32.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.485	29.485
Valore di bilancio	3.352	3.352
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	722	722
Ammortamento dell'esercizio	1.179	1.179
<i>Totale variazioni</i>	<i>(457)</i>	<i>(457)</i>
Valore di fine esercizio		

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	33.559	33.559
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.664	30.664
Valore di bilancio	2.895	2.895

Gli incrementi sono dovuti ad acquisti di alcune Licenze Software per svolgimento lavoro in modalità smart working.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 27.704.922; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €11.660.540.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	26.673.432	212.765	325.648	382.002	27.593.847
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.954.988	200.009	296.303	328.855	10.780.155
Valore di bilancio	16.718.444	12.756	29.345	53.147	16.813.692
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	40.401	6.341	7.644	60.579	114.965
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	3.890	3.890
Ammortamento dell'esercizio	837.706	9.925	10.083	26.561	884.275
<i>Totale variazioni</i>	<i>(797.305)</i>	<i>(3.584)</i>	<i>(2.439)</i>	<i>30.128</i>	<i>(773.200)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	26.713.833	219.106	333.292	438.691	27.704.922
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.792.694	209.934	306.386	351.526	11.660.540
Valore di bilancio	15.921.139	9.172	26.906	87.165	16.044.382

La voce "terreni e fabbricati" si incrementa di euro 40.401 per interventi di manutenzione straordinaria agli immobili:
- fabbricato – Loc. Bisciano (SI) euro 19.448;

- fabbricato Loc. Chiusi (SI) euro 20.953;

La voce "apparecchiature elettroniche ufficio si incrementa per euro 29.981 per acquisto:

- Nuova multifunzione Canon per euro 6.231;

- Due PC portatili per euro 1.438

- un nuovo lettore presenze del personale per euro 1.144

- euro 21.168 per acquisto e installazione nuovo SERVER , hard disk, gruppi di continuità e collegamento reti . L'acquisto si è reso necessario in seguito al passaggio del TPL da Tiemme ad Autolinee Toscane, passaggio che ha reso indispensabile dotarsi di un server in autonomia a servizio esclusivo del Gruppo LFI.

Le altre voci si incrementano in maniera non rilevante.

Si ritiene utile, comunque, fornire un dettaglio della composizione della voce **Immobilizzazioni materiali** risultanti in bilancio al 31.12.2021:

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>terreni e fabbricati</i>								
	Terreni	5.771.179	-	5.771.179	-	-	-	5.771.179
	Fabbricati	20.062.253	-	20.062.253	40.401	-	-	20.102.654
	Nodi di Interscambio	840.000	-	840.000	-	-	-	840.000
	F.do ammortamento fabbricato sede	-	-	989.684-	-	-	64.348	1.054.032-
	F.do ammort.fabbric.Bisciano SI	-	-	949.657-	-	-	62.259	1.011.916-
	F.do ammort.fabbric. Monte SS AR	-	-	235.412-	-	-	15.188	250.600-
	F.do ammort.fabbric.S.Eusebio AR	-	-	852.526-	-	-	55.812	908.338-
	F.do ammort.fabbric.Corsalone AR	-	-	480.111-	-	-	33.162	513.273-
	F.do ammort.fabbric.Chiusi SI	-	-	836.631-	-	-	55.237	891.868-
	F.do ammort.autostaz.Chianciano SI	-	-	793.512-	-	-	51.194	844.706-
	F.do ammort.autostaz.Montepulciano SI	-	-	512.515-	-	-	33.284	545.799-
	F.do ammort.inter.viagg.Bibbiena AR	-	-	396.800-	-	-	25.600	422.400-
	F.do ammort.interscambio Poppi AR	-	-	124.000-	-	-	8.000	132.000-
	F.do ammort.fabbric.Via Gobetti AR	-	-	1.388.746-	-	-	244.777	1.633.523-
	F.do ammort.fabbric.V.Setteponti AR	-	-	2.200.713-	-	-	173.441	2.374.154-
	F.do ammort.cabina elettr.Setteponti AR	-	-	2.232-	-	-	174	2.406-
	F.do ammort.Ticket Point Arezzo	-	-	192.449-	-	-	15.230	207.679-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Totale		26.673.432		- 16.718.444	40.401		- 837.706	15.921.139
<i>impianti e macchinario</i>								
	Impianti	212.765	-	212.765	6.341	-	-	219.106
	F.do ammort. impianti di condiz/riscald.	-	-	50.695-	-	-	1.832	52.527-
	F.do ammort. impianti di depurazione	-	-	10.000-	-	-	-	10.000-
	F.do ammort.impianti telef/sorv/reti	-	-	37.977-	-	-	1.437	39.414-
	F.do ammortamento impianti fotovoltaico	-	-	101.336-	-	-	6.656	107.992-
	Arrotondamento							1-
Totale		212.765		- 12.757	6.341		- 9.925	9.172
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>								
	Attrez.specifica industr.commer.	189.306	-	189.306	-	-	-	189.306
	Carrelli Elevatori	3.540	-	3.540	-	-	-	3.540
	Impianto sollev.ed ascensori	12.140	-	12.140	-	-	-	12.140
	Attrezzatura varia e minuta	120.662	-	120.662	7.644	-	-	128.306
	F.do amm.attr.spec.industr.e commer.	-	-	167.955-	-	-	6.687	174.642-
	F.do amm.carrelli elevatori	-	-	3.540-	-	-	-	3.540-
	F.do ammort. imp.soll. e ascens.	-	-	12.140-	-	-	-	12.140-
	F.do ammort. attrezz.varia e minuta	-	-	112.668-	-	-	3.396	116.064-
Totale		325.648		- 29.345	7.644		- 10.083	26.906
<i>altri beni</i>								
	Mobili e arredi	53.211	-	53.211	808	-	-	54.019
	Apparecchiature d'ufficio elettroniche	81.924	-	81.924	29.981	3.890-	-	115.795
	Radiotelefoni/radiomobili	7.608	-	7.608	-	-	-	7.608
	Telefoni Cellulari	14.572	-	14.572	20.287	-	-	34.859
	Automezzi strumentali	224.688	-	224.688	-	-	-	224.688
	Autoveicoli non strumentali	-	-	-	9.503	-	-	9.503
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	-	51.693-	-	-	1.259	52.952-
	F.do amm.macchine d'ufficio	-	-	70.161-	-	3.890	6.981	81.032-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	elettroniche							
	F.do ammortamento radiot/radiomobili	-	-	7.608-	-	-	-	7.608-
	F.do ammortamento telefoni cellulari	-	-	7.206-	-	-	4.133	11.339-
	F.do ammortamento auomezzi strumentali	-	-	192.188-	-	-	13.000	205.188-
	F.do ammort. autoveicoli non strumentali	-	-	-	-	-	1.188	1.188-
Totale		382.003	-	53.147	60.579	-	26.561	87.165

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Sotto il profilo giuridico la Società controlla direttamente, possedendone il 100% del capitale sociale, la sola **Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A**, con sede in Arezzo, Via Guido Monaco 37, capitale sociale €12.500.000,00 i.v., esercente l'attività di trasporto ferroviario nelle tratte Arezzo-Sinalunga, Arezzo-Pratovecchio-Stia. Nella sua veste di socio unico e quindi di Capo Gruppo LFI, effettua, nei confronti della controllata, attività di direzione e coordinamento.

La società, pur in presenza di partecipazioni di controllo, non ha predisposto il Bilancio consolidato avvalendosi del caso di esclusione previsto dall'art.27 c.1 del D.L.09/04/91 n.127.

LFI spa è presente, in modo significativo, anche nel capitale sociale di altre società come elencato e descritto nei prospetti seguenti.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	18.289.050	14.437.448	6	32.726.504	36.847
Valore di bilancio	18.289.050	14.437.448	6	32.726.504	36.847
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	553
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1	1	-
Rivalutazioni effettuate	573.630	207.246	-	780.876	-

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
nell'esercizio					
Totale variazioni	573.630	207.246	(1)	780.875	553
Valore di fine esercizio					
Costo	18.862.680	14.644.694	5	33.507.379	37.399
Valore di bilancio	18.862.680	14.644.694	5	33.507.379	37.399

La composizione della voce "partecipazioni" è dettagliata nei prospetti che sono riportati nelle pagine seguenti.

La voce "Altri titoli" è costituita da:

Polizza Axa MPS Assicurazioni VITA a capitalizzazione denominata DIGA a premio unico sottoscritta in data 11/05/2007 e riscattata parzialmente in data 7/7/2011. Al 31.12.2021 ammonta ad € 37.399 dopo aver rilevato il rendimento 2021 pari ad €553.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	2.776	149	2.925	2.925
Totale	2.776	149	2.925	2.925

Relativi a depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.	AREZZO (AR)	01816540510	12.500.000	573.632	18.862.680	18.862.680	100,000	18.862.680
Totale								18.862.680

Si tratta della controllata che svolge l'attività di trasporto ferroviario di persone-merci sulla tratta Sinalunga-Arezzo-Stia gestita da La Ferroviaria Italiana S.p.A..

Da dicembre 2017 la controllata gestisce, in regime di subconcessione da Trenitalia, alcune corse sulla tratta Arezzo-Firenze SMN.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Si precisa che nel presente esercizio:

- per Tiemme spa e' stata "RETTIFICATA" la svalutazione relativa all'anno 2020 effettuata, nel precedente esercizio, sulla base del risultato del preconsuntivo approvato dal CDA (perdita prevista 1.100.000) a causa della mancata approvazione del bilancio della partecipata in data antecedente a quello di LFI spa. Conseguentemente, nel presente esercizio che si chiude con una perdita di euro (643.406), si rileva una rivalutazione che rettifica la svalutazione 2020 pari ad euro 138.441. Nel corrente esercizio, non si procede a svalutazione/rivalutazione della partecipazione nella società Tiemme che approverà il bilancio in data successiva a LFI spa.

- per Tra.in spa e' stata effettuata la rivalutazione relativa all'anno 2021 sulla base del bilancio che verrà presentato al CDA nei prossimi giorni.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TIEMME SPA - rettifica svalutazione anno 2020	AREZZO (AR)	02046440513	18.000.000	(643.406)	24.883.957	7.544.816	30,320	7.544.816
TIEMME SPA - anno 2021	AREZZO (AR)	02046440513	18.000.000	-	-	-	-	-
TRAI.IN SPA anno 2021	SIENA (SI)	00123570525	6.353.751	63.230	22.298.609	7.099.877	31,840	7.099.877
PRIMO SCALO S.R.L. in liquidazione giudiziale	AREZZO (AR)	02012320517	-	-	-	-	49,000	1
Totale								14.644.694

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	2.925	2.925

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value. Nella seguente tabella sono elencate le partecipazioni in altre imprese per le quali si è provveduto alla completa svalutazione negli esercizi precedenti portando il valore ad 1 euro in considerazione del prolungarsi delle procedure di liquidazione e dell'incertezza degli effettivi valori di realizzo. A luglio 2021 LFI spa recede dalla Fondazione Polo Universitario Aretino.

Descrizione	Valore contabile
-------------	------------------

Descrizione	Valore contabile
Trasporti Ferroviari Casentino - T.F.C. srl- Poppi (Ar) in liquidazione volontaria – Reg.Imprese 01700070517	1
Arezzo Logistica Integrata s.r.l.- Arezzo – Reg. Imprese 00369470513	1
Consorzio Arezzo Intermodale srl - CAI -Arezzo in liquidazione – Reg. Imprese 01608140511	1
Casentino Sviluppo e Turismo scarl - Poppi(Ar) – Reg. Imprese 01730320510	1
Consorzio Energia Toscana Sud- Siena (Si) – Reg. Imprese 01419950520	1

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	5.112	(5.112)
Totale	5.112	(5.112)

Consistenti, nel precedente bilancio, esclusivamente in buoni pasto giacenti presso la sede aziendale, nel corso del presente esercizio non vengono rilevate essendo passati alla gestione elettronica del ticket. Tutti gli altri materiali e ricambi per la manutenzione della linea ferroviaria sono utilizzati al momento della consegna o comunque entro l'anno.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Commento

I crediti attivo circolante passano da euro 2.535.866 ad euro 2.532.093. Di seguito un prospetto che evidenzia il dettaglio delle voci:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	228.603	220.911	-	-	228.603	220.911	7.692-	3-
	Clienti terzi Italia	1.268.048	4.889.106	-	-	5.156.243	1.000.911	267.137-	21-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	96.161-	-	-	-	15.553	111.714-	15.553-	16
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	
	Totale	1.400.490	5.110.017	-	-	5.400.399	1.110.109	290.381-	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variatz. assoluta	Variatz. %
<i>verso imprese controllate</i>									
	Fatture da emettere a controllate	66.291	332.443	-	-	68.021	330.713	264.422	399
	Clients controllate	83.096	2.687.209	-	-	2.604.207	166.098	83.002	100
	Crediti vari vs.imp.controllate < 12m	103.785	169.060	-	-	266.695	6.150	97.635-	94-
	Crediti vari vs.imp.controllate > 12m	12.300	-	-	-	12.300	-	12.300-	100-
	Crediti consol.fiscale vs. controllate	114.090	109.094	-	-	114.090	109.094	4.996-	4-
	Totale	379.562	3.297.806	-	-	3.065.313	612.055	232.493	
<i>verso imprese collegate</i>									
	Fatture da emettere a collegate	-	22.537	-	-	-	22.537	22.537	-
	Clients collegate	-	572.148	-	-	570.926	1.222	1.222	-
	Crediti vari verso imprese collegate	-	137.702	-	-	127.701	10.001	10.001	-
	Totale	-	732.387	-	-	698.627	33.760	33.760	
<i>crediti tributari</i>									
	Erario c/liquidazione IVA	11.905	-	-	11.905	-	-	11.905-	100-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	282	-	-	282	-	-	282-	100-
	Ritenute subite su interessi attivi	-	15.362	-	-	15.362	-	-	-
	Erario c/rimb.rit.subite e cred.imposta	-	12.690	-	-	12.690	-	-	-
	Erario c/crediti risparmio energetico	-	153	-	-	153	-	-	-
	Crediti d'imposta da leggi speciali	16.205	8.079	-	-	24.284	-	16.205-	100-
	Erario c/IRES	-	482.177	96.463-	-	243.121	142.593	142.593	-
	Erario c/imposta add.le IRES	-	38.098	-	-	-	38.098	38.098	-
	Erario c/acconti IRES	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/IRAP	-	74.033	14.477-	-	45.308	14.248	14.248	-
	Erario c/acconti IRAP	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	28.392	630.592	110.940-	12.187	340.918	194.939	166.547	
<i>imposte anticipate</i>									
	Crediti IRES per imposte anticipate	205.519	16.931	-	-	37.718	184.732	20.787-	10-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Crediti IRAP per imposte anticipate	33.922	2.557	-	-	7.308	29.171	4.751-	14-
	Totale	239.441	19.488	-	-	45.026	213.903	25.538-	
<i>verso altri</i>									
	Partite commerciali attive da liquidare	36.805	32.065	-	-	36.805	32.065	4.740-	13-
	Anticipi/Aconti a fornitori terzi	321	89.828	-	-	90.149	-	321-	100-
	Costi sospesi	168	-	-	-	95	73	95-	57-
	R.T.Investimenti L.611/96	438	-	-	-	-	438	-	-
	Piano Operativo Infrast.FSC 2014/2020	274.454	62.430	-	-	243.600	93.284	181.170-	66-
	Interv.Man.Straordinaria finanz.RT	1.104	808.803	-	-	809.907	-	1.104-	100-
	R.T.interv.sicur.Attrezz.ERTMS	-	1.884.594	-	-	1.884.594	-	-	-
	R.T.finanziamento Ccnl	135.718	279.586	-	-	309.447	105.857	29.861-	22-
	R.T.ampliam.Off.Pescaiola	28.658	99.390	-	-	-	128.048	99.390	347
	Crediti vari v/terzi < 12 MESI	-	32	-	-	32	-	-	-
	INPS c/rimborsi per somme a credito	-	51.403	-	-	51.403	-	-	-
	INPS c/rimborsi ind.mal.L. 266/05	9.590	63.142	-	-	72.732	-	9.590-	100-
	Fondo TPL salute anticipi	-	446	-	-	-	446	446	-
	INAIL c/anticipi	-	41.168	-	-	41.168	-	-	-
	Fornitori terzi Italia	724	31.709	-	22	31.780	631	93-	13-
	INAIL dipendenti/co.co/amminist/coll.s.	-	80.417	390-	-	76.873	3.154	3.154	-
	Fondo tesoreria INPS	-	-	-	-	-	-	-	-
	INPS-imp.sost.TFR Tesoreria	-	6.310	100-	-	2.879	3.331	3.331	-
	Totale	487.980	3.531.323	490-	22	3.651.464	367.327	120.653-	

Di seguito un commento alle variazioni principali:

Crediti vs. clienti, accoglie principalmente crediti per fatture emesse vs. Regione Toscana per acconto corrispettivo CDS 2015-2023 relativo all'80% relativo IV trimestre 2021 (euro 857.320) e per fattura da emettere a saldo 2021 (euro 214.330), autorizzata da Regione Toscana in sede del Comitato tecnico di gestione del 14 marzo 2022. In diminuzione rispetto all'anno precedente, soprattutto in seguito a riduzione del corrispettivo CDS 2021 della quota pari al canone per l'accesso dell'infrastruttura corrisposto, a decorrere dal 01.01.2021, dall'Impresa Ferroviaria TFT spa al Gestore Infrastruttura LFI spa come ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione allegata al presente bilancio.

Si è proceduto anche ad ulteriore accantonamento di euro 15.552 effettuato a fondo svalutazione crediti, che al 31.12.2021 ammonta pertanto ad euro 111.713. Il Fondo risulta congruo a coprire le eventuali perdite su crediti. L'azienda, attraverso

lo studio Legale Gatteschi di Arezzo, sta intraprendendo tutte le azioni mirate al recupero del credito nei confronti del cliente in mora.

Crediti vs. imprese controllate (Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A) si incrementa principalmente in seguito a fatturazione dei canoni di accesso all'infrastruttura ferroviaria relative al IV trimestre 2021 da incassare alla data del 31.12.2021.

Crediti tributari in aumento per euro 166.547. La voce accoglie:

- crediti per Ires pari ad euro 142.593, importo così determinato:

Erario c/Ires	31.12.2021
Ires corrente anno 2021	114.978
Trasferimento Ires a debito 2021 dalla controllata TFt spa in virtù del consolidato fiscale	109.094
Utilizzo credito per ritenute su interessi attivi	-8.024
Utilizzo credito per ritenute crediti d'imposta	-12.690
Utilizzo credito per rata Risparmio Energetico	-153
Acconti IRES	-345.798
Totale crediti tributari per IRES	-142.593

- crediti per Irap pari ad euro 14.248, importo così determinato:

Erario c/Irap	31.12.2021
Irap corrente anno 2021	45.308
Acconti IRAP	-59.556
Totale crediti tributari per IRES	-14.248

La voce accoglie anche **il credito vs. Erario per add.le Ires 3,5%** (EURO 38.098). LFI, relativamente al periodo d'imposta 2019, ha pagato la maggiorazione dell'aliquota ires, come previsto dalla Legge 160/2019 comma 716 e l'acconto 2020.

In data 3 settembre 2020, LFI, ritenendo non dovuto quanto versato per il suddetto titolo, ha presentato istanza di interpello, ex articolo 11 legge 212/2000, alla Direzione Regionale della Toscana affinché si pronunciasse in relazione alla correttezza dell'interpretazione fornita dalla istante sulla non debenza di tale maggiorazione;

La Direzione Regionale della Toscana, stante la complessità della materia, trasmetteva l'interpello alla Direzione Centrale Contribuenti la quale, con nota del 2 dicembre 2020, chiedeva chiarimenti sulla materia e documentazione integrativa;

LFI, in data 14 dicembre 2020, dava riscontro alla richiesta avanzata dalla Direzione Centrale fornendo i chiarimenti e i documenti integrativi;

In data 27 febbraio 2021 la Direzione Centrale Contribuenti, pronunciandosi definitivamente su quanto oggetto dell'istanza, riconosceva corretta l'interpretazione fornita da LFI sulla non debenza della maggiorazione Ires essendo l'attività da essa svolta non rientrante tra quelle soggette alla maggiorazione. Ad oggi l'Agenzia delle Entrate non ha effettuato il rimborso della somma a credito.

Nel corso del 2021 l'azienda ha anche beneficiato **del credito d'imposta per spese sanificazione**. L'articolo 32 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 ha previsto il riconoscimento di un credito d'imposta pari al 30% delle spese sostenute nei soli mesi di giugno, luglio ed agosto 2021 e

fino ad un massimo di euro 60.000 per ciascun beneficiario. L'importo risultato pari ad euro 8.079 è stato compensato tramite F24 in data 16/12/2021;

Crediti per imposte anticipate, voce dettagliata nella presente nota integrativa alla voce "imposte anticipate e differite" art. 2427 c. 1 n. 14. Sono state rilevate imposte anticipate sia ai fini Ires che Irap. L'iscrizione trova giustificazione nella certezza che i risultati economici degli esercizi futuri ne permetteranno il recupero totale.

Crediti vs. altri < 12 mesi : La voce si decrementa per euro 120.653, variazione dovuta quasi esclusivamente a minori crediti vs. Regione Toscana per interventi di manutenzione infrastrutturali effettuati in nome e per conto della stessa sulla linea ferroviaria di proprietà della Regione e gestita da LFI spa come dettagliato nella Relazione sulla Gestione.

Per quanto riguarda gli interventi sicurezza attezzaggio ERTMS, al 31.12.2021 risultano incassati tutti gli interventi effettuati in nome e per conto della Regione Toscana che ha anticipato anche ulteriori somme come previsto contrattualmente. Al 31.12.2021 l'importo anticipato pari ad euro 1.295.472 trova evidenza nella voce del passivo "Debito vs. Altri".

L'azienda ha inoltre ottenuto il riconoscimento del rimborso della quota 2015-2016-2017-2018 dell'**Indennità di malattia per i lavoratori del trasporto pubblico locale ai sensi dell'articolo 1, comma 273, della legge 23 dicembre 2005, n. 266**. L'importo è stato compensato attraverso DM10INPS in data 16.12.2021. Alla data del 31.12.2021 non è stato contabilizzato nessun credito in quanto per l'importo di competenza 2019 e seguenti non è stato ancora emesso apposito decreto di riconoscimento da parte del Ministero.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.400.490	(290.381)	1.110.109	1.110.109
Crediti verso imprese controllate	379.563	232.492	612.055	612.055
Crediti verso imprese collegate	-	33.760	33.760	33.760
Crediti tributari	28.392	166.547	194.939	194.939
Imposte anticipate	239.441	(25.538)	213.903	-
Crediti verso altri	487.980	(120.653)	367.327	367.327
Totale	2.535.866	(3.773)	2.532.093	2.318.190

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	1.110.109	612.055	33.760	194.939	213.903	367.327	2.532.093
Totale	1.110.109	612.055	33.760	194.939	213.903	367.327	2.532.093

Non esistono crediti nei confronti di debitori non nazionali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altre partecipazioni	253.964	(43.976)	209.988
Totale	253.964	(43.976)	209.988

Alla data di chiusura dell'esercizio la voce espone un valore complessivo pari ad €209.988. Le n. 231.213 azioni Monte dei Paschi di Siena TITOLO 5218750 BCA MPS sono valutate ad euro 0,9082 (media di dicembre 2021) cadauna generando una svalutazione di euro 43.976.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	10.351.342	470.602	10.821.944
danaro e valori in cassa	1.228	(210)	1.018
Totale	10.352.570	470.392	10.822.962

Si rileva un incremento delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente. Il rendiconto finanziario fornisce tutte le informazioni dalle quali si evincono le causali che ne hanno generato l'incremento.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	236	(236)	-
Risconti attivi	60.868	19.007	79.875
Totale ratei e risconti attivi	61.104	18.771	79.875

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	quote polizze assicurative competenza 2022	37.127
	quote canoni telefonici, software ed altri canoni 2022	31.959
	quote canoni noleggio automezzi 2022	6.963
	quote imposta di registro canoni di locazione 2022	1.821

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	quota ritenute in garanzia su prestazioni di servizi 2022	1.750
	quote tasse di possesso automezzi 2022	205
	quote cassa previline Assistance 2022	50
	Totale	79.875

Si evidenzia che non sussistono ratei/risconti con durata pluriennale e superiori a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.163.752	-	-	-	3.163.752
Riserva legale	632.750	-	-	-	632.750
Riserva straordinaria	34.145.507	720.892	-	-	34.866.399
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	11.666.135	869.403	-	-	12.535.538
Varie altre riserve	7.742.957	-	2	-	7.742.959
Totale altre riserve	53.554.599	1.590.295	2	-	55.144.896
Utile (perdita) dell'esercizio	1.590.295	(1.590.295)	-	1.292.875	1.292.875
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.490.548)	-	-	-	(2.490.548)
Totale	56.450.848	-	2	1.292.875	57.743.725

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contrib.c/investimento	7.742.957
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	7.742.959

Il capitale sociale ammonta ad euro 3.163.752 ed è interamente versato. E' diviso in n. 527.292 azioni ordinarie del valore nominale di euro 6.

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano esclusivamente dall'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2020 (euro 1.590.295) alla riserva straordinaria per euro 720.892 ed alla riserva indisponibile ex art. 2426 per euro 869.403;

Si evidenzia che la riserva straordinaria comprende l'importo di euro 937.407 relativo alla riserva di rivalutazione monetaria ex L. 413/91.

Il Fondo contributi c/investimento è costituito dai contributi ricevuti in conto investimento da parte degli Enti pubblici ed accantonato in sospensione d'imposta ai sensi dell'art. 55 D.P.R. 597/73

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.163.752	Capitale		-
Riserva legale	632.750	Utili	B	632.750
Riserva straordinaria	34.866.399	Utili	A;B;C	34.866.399
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	12.535.538	Utili	A;B	12.535.538
Varie altre riserve	7.742.959	Capitale	A;B;C	7.742.959
Totale altre riserve	55.144.896	Capitale		55.144.896
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.490.548)	Capitale		-
Totale	56.450.850			55.777.646
Quota non distribuibile				13.168.288
Residua quota distribuibile				42.609.358
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Fondo contrib.c/investimento	7.742.957	Capitale	A;B;C

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro		2 Capitale	
Totale	7.742.959		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Il Fondo imposte differite accoglie l'IRES 24% dovuta sul 5% della plusvalenza da conferimento (Tiemme S.p.A.) contabilizzata nel bilancio 2010 pari ad euro 4.308.452.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	51.701	-	-	-	-	51.701
Altri fondi	760.169	54.992	146.415	(10.744)	(102.167)	658.002
Totale	811.870	54.992	146.415	(10.744)	(102.167)	709.703

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do oneri rinnovo CCNL	21.929
	F.do oneri vertenze legali in corso	198.391
	F.do oneri manutenzione	287.682
	F.do adempimento Dlgs 112/15-DM 5.8.16	150.000
	Totale	658.002

Di seguito un prospetto che evidenzia gli utilizzi e gli accantonamenti delle singole voci che compongono "Altri Fondi":

Fondi rischi ed oneri - altri fondi	31.12.2020	stanziamenti	utilizzi	31.12.2021
Fondo oneri rinnovo CCNL	49.163	21.929	49.163	21.929
Fondo oneri vertenze legali in corso	273.324	33.062	107.995	198.391
Fdo oneri manutenzione linea ferroviaria	287.682	0	0	287.682

F.do oneri adempimenti DLGS 112/15 - DM 5.8.2016	150.000	0	0	150.000
totale Altri Fondi	760.169	54.992	107.995	658.002

Il Fondo “**oneri rinnovo CCNL**” subisce le seguenti variazioni:

Euro 21.929 per accantonamento in previsione del rinnovo 2021-2024, quale IVC di pertinenza dell’anno 2021 calcolata sulla base dei lavoratori in forza. Istituito nel 2018, il fondo accoglieva quanto stanziato a titolo di onere (IVC) per la quota di competenza anni 2018-2019-2020 del rinnovo del CCNL del settore scaduto il 31.12.2017. In data 17 giugno 2021 è stato sottoscritto un verbale di accordo con le Associazioni Datoriali Asstra, Agens ed Anav che, come da sempre richiesto dalle Organizzazioni Sindacali Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisl e Ugl Fna, attraverso l’erogazione di una somma a titolo di una tantum, riconosce alle lavoratrici e ai lavoratori del TPL la copertura economica per il triennio 2018, 2019 e 2020 e consente sin da subito di riaprire il confronto per il rinnovo del CCNL.

L’accordo prevede:

- L’erogazione, a titolo di una tantum, di 680 euro al parametro medio di riferimento (175) in due tranches: la prima di euro 300 con la retribuzione del mese di luglio 2021; la seconda di euro 380 con la retribuzione di dicembre 2021.
- Nessun aumento retributivo a regime

L’importo complessivo liquidato al personale è stato 38.420 evidenziato nella voce utilizzi. L’accantonamento 2018-2019-2020 è pertanto risultato esuberante rispetto alle previsioni per euro 10.743, somma che è stata rilevata nella voce “altri ricavi e proventi” nel presente esercizio.

Fondo “**oneri vertenze legali in corso**”: come ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione del presente bilancio, è stato incrementato dell’importo di euro 33.062 per coprire le spese legali inerenti la causa di recesso della Provincia di Arezzo.

Gli utilizzi pari ad euro 107.995 si riferiscono:

euro 90.933 quali somme a carico LFI Spa per retribuzioni corrisposte al personale ex-Atam da Tiemme spa come illustrato nella Relazione sulla Gestione;

euro 17.062 a titolo di spese legali relative a presentazione appello avverso sentenza del Tribunale di Firenze causa recesso Provincia di Arezzo.

Il Fondo “**Oneri Manutenzione linea ferroviaria**” non è stato utilizzato nel corso del presente esercizio. Sarà utilizzato nel corso del 2022 per far fronte ad interventi di manutenzione della linea ferroviaria non finanziati dalla Regione Toscana.

Il fondo “**oneri adempimenti DLGS 112/15 - DM 5.8.2016**” verrà utilizzato nel 2022 per far fronte agli oneri derivanti dall’applicazione del DLGS che si concretizzeranno principalmente nel prossimo esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell’esercizio - Accantonamento	Variazioni nell’esercizio - Utilizzo	Variazioni nell’esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell’esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.003.571	36.381	154.158	100.646	(17.131)	986.440
Totale	1.003.571	36.381	154.158	100.646	(17.131)	986.440

L’accantonamento dell’anno pari ad euro 36.381 corrisponde alla rivalutazione del TFR (euro 43.832) rimasto in azienda al netto dell’imposta sostitutiva (euro 7.451).

Gli utilizzi pari ad euro 154.158 sono relativi a:

- liquidazione TFR a due dipendenti cessati (1 dimissione volontaria, 1 collocamento in quiescenza) per euro 99.158.
- liquidazione anticipo TFR a un dipendente pari ad euro 55.000

Le altre variazioni in aumento, per un totale di euro 100.646 si riferiscono al TFR dei dipendenti trasferiti:

- n. 1 dipendente trasferito da TFT spa a LFI spa
- n. 9 dipendenti trasferiti da Tiemme spa a Lfi spa;

La quota di TFR relativa all'esercizio 2021 e versata al Fondo Tesoreria INPS e ad Altri Fondi è stata contabilizzata tra i debiti a breve nella voce D13 "Debiti vs. istituti di previdenza". Nel conto economico l'imputazione interessa la voce B9c "trattamento di fine rapporto" che ammonta ad euro 162.994 ed così composta:

Rivalutazione lorda 2021 TFR rimasto in azienda	€43.832
Accantonamento TFR versato a Fondo Tesoreria INPS	€46.966
Accantonamento TFR versato a Fondo Priamo	€70.123
Accantonamento TFR altri fondi di previdenza	€ 2.073

Debiti

I debiti totali passano da euro 4.201.688 ad euro 3.534.708.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	176.921	(176.921)	-	-	-
Acconti	490	590	1.080	1.080	-
Debiti verso fornitori	1.135.815	303.074	1.438.889	1.438.889	-
Debiti verso imprese controllate	10.492	45.166	55.658	55.658	-
Debiti verso imprese collegate	10.393	(10.393)	-	-	-
Debiti tributari	169.591	(91.997)	77.594	77.594	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	135.832	(24.338)	111.494	111.494	-
Altri debiti	2.562.154	(712.161)	1.849.993	1.723.645	126.348
Totale	4.201.688	(666.980)	3.534.708	3.408.360	126.348

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso banche</i>									
	Mutui B.Etruria 4,3Mln <12	176.921	-	-	-	176.921	-	176.921-	100-
	Totale	176.921	-	-	-	176.921	-	176.921-	
<i>acconti</i>									
	Anticipi da clienti terzi e fondi	490	4.035	-	-	3.445	1.080	590	120

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
spese									
Totale		490	4.035	-	-	3.445	1.080	590	
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	237.868	232.269	-	-	231.203	238.934	1.066	-
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	7.053-	17.455	-	-	10.528	126-	6.927	98-
	NC da ricevere per ft errate forn.terzi	1.429-	755.481	-	-	756.964	2.912-	1.483-	104
	Fornitori terzi Italia	904.784	4.443.582	25-	-	4.145.348	1.202.993	298.209	33
	Debiti finanziari v/fornitori	1.644	-	-	-	1.644	-	1.644-	100-
Totale		1.135.814	5.448.787	25-	-	5.145.687	1.438.889	303.075	
<i>debiti verso imprese controllate</i>									
	Fatture da ricevere da controllate	544	21.566	-	-	544	21.566	21.022	3.864
	Note credito da ricevere da controllate	-	-	-	-	14.499	14.499-	14.499-	-
	Fornitori controllate	8.025	147.852	-	-	148.627	7.250	775-	10-
	Debiti diversi verso imprese controllate	1.923	41.732	-	-	2.313	41.342	39.419	2.050
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
Totale		10.492	211.150	-	-	165.983	55.658	45.166	
<i>debiti verso imprese collegate</i>									
	Note credito da ricevere da collegate	23-	23	-	-	-	-	23	100-
	Fornitori collegate	10.416	96.365	-	-	106.781	-	10.416-	100-
	Debiti diversi verso imprese collegate	-	93.726	-	-	93.726	-	-	-
Totale		10.393	190.114	-	-	200.507	-	10.393-	
<i>debiti tributari</i>									
	Erario c/liquidazione IVA	-	183.036	11.905-	-	156.323	14.808	14.808	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	36.788	418.393	-	-	408.436	46.745	9.957	27
	Erario c/riten.su redd co.co/tiroc/stage	5.356	23.983	-	-	23.594	5.745	389	7
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	16.351	26.740	-	-	41.212	1.879	14.472-	89-
	Erario c/imposte sostitutive su	-	12.709	282-	-	4.169	8.258	8.258	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
TFR									
	Addizionale regionale	156	25.780	-	-	25.780	156	-	-
	Erario c/crediti risparmio energetico	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/IRES	96.463	-	-	96.463	-	-	96.463-	100-
	Erario c/IRAP	14.477	-	-	14.477	-	-	14.477-	100-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	3	3	-
	Totale	169.591	690.641	12.187-	110.940	659.514	77.594	91.997-	
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	INPS dipendenti	80.496	750.012	-	-	777.343	53.165	27.331-	34-
	INPS co.co/amm/coll.sind./lav.aut.occas.	6.031	27.046	-	-	26.347	6.730	699	12
	INAIL dipendenti/co.co/amminist/coll.s.	390	-	-	390	-	-	390-	100-
	Oneri sociali su ferie non godute	8.701	7.116	-	-	1.961	13.856	5.155	59
	Oneri sociali su banca ore	2.186	-	-	-	127	2.059	127-	6-
	Oneri sociali su premi retributivi	23.391	20.376	-	-	24.409	19.358	4.033-	17-
	INPS-imp.sost.TFR Tesoreria	100	-	-	100	-	-	100-	100-
	Ente Previdenziale Priamo	14.239	110.923	-	-	109.579	15.583	1.344	9
	Ente Previdenziale/Assistenz.vari	298	2.073	-	-	2.074	297	1-	-
	Fondo Tpl salute	-	1.338	-	-	892	446	446	-
	Totale	135.832	918.884	-	490	942.732	111.494	24.338-	
<i>altri debiti</i>									
	Partite commerciali passive da liquidare	11.791	23.540	-	-	13.774	21.557	9.766	83
	Depositi cauzionali ricevuti	35.854	91.723	-	-	1.230	126.347	90.493	252
	Debiti v/amministratori	13.087	81.675	-	-	79.898	14.864	1.777	14
	Debiti v/collaboratori	980	12.000	-	-	11.999	981	1	-
	Reg.Toscana-Anticipo Fondi Interv.ERTMS	1.791.484	1.295.472	-	-	1.791.484	1.295.472	496.012-	28-
	Reg.Toscana- penalità contrattuali	500	-	-	-	500	-	500-	100-
	Debiti per trattenute c/terzi	2.677	24.006	-	-	24.048	2.635	42-	2-
	Debiti per trattenute pignor.Grillo M.	5.200	-	-	-	5.200	-	5.200-	100-
	CISPEL/Confervizi contributi ass.vi	-	1.500	-	-	1.500	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	ASSTRA contributi ass.vi	-	8.714	-	-	8.714	-	-	-
	Associazione Industriali Prov.AR/GR/SI	-	4.900	-	-	4.900	-	-	-
	C.I.F.I Coll.Ing.Ferr.It	-	600	-	-	600	-	-	-
	Fondazione Polo Universitario Aretino	1.000	-	-	-	1.000	-	1.000-	100-
	Debiti vari <12 mesi	5.921	6.437	-	-	3.090	9.268	3.347	57
	Polizze Assicurative in scadenza	131.616	278.625	-	-	410.241	-	131.616-	100-
	ANSFISA incremento 1% pedaggi rete LFI	19.710	13.816	-	-	33.853	327-	20.037-	102-
	Personale c/retribuzioni	89.391	2.720.304	-	-	2.688.708	120.987	31.596	35
	Personale c/retrib. FLEXIBILE BENEFITS	27.758	29.409	-	-	28.999	28.168	410	1
	Personale c/liquidazione	-	154.634	-	-	154.634	-	-	-
	Anticipo inden.fine rapp.	-	55.000	-	-	55.000	-	-	-
	Dipendenti c/retribuz.ferie non godute	29.747	26.183	-	-	6.867	49.063	19.316	65
	Dipendenti c/retribuz.banca ore	7.361	-	-	-	255	7.106	255-	3-
	Dipendenti c/retribuz.premi di risultato	79.264	72.103	-	-	82.759	68.608	10.656-	13-
	Personale c/trattenute	-	736	-	-	736	-	-	-
	Soci c/utili	308.810	-	-	-	203.543	105.267	203.543-	66-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	3-	3-	-
	Totale	2.562.151	4.901.377	-	-	5.613.532	1.849.993	712.158-	

Debiti vs. banche

La voce si azzera in seguito al pagamento dell'ultima rata, avvenuto in data 30.04.2021, del Mutuo stipulato con Nuova Banca Etruria/poi UBI/attualmente BPER per l'acquisto dell'immobile di Via Gobetti Arezzo. Gli interessi di competenza 2021 pari a d euro 1.540 sono contabilizzati alla voce "oneri finanziari".

Debiti vs. fornitori

La voce passa da euro 1.135.815 ad euro 1.438.889. L'incremento pari ad euro 303.074 è dovuto quasi esclusivamente a debiti vs. fornitori per lavori di manutenzione straordinaria eccezionale anno 2021 con scadenza oltre il 31.12.2021;

Debiti vs. imprese controllate > 12 mesi

La voce passa da euro 10.492 ad euro 55.658. L'incremento è ascrivibile, quasi totalmente, alla contabilizzazione del debito vs. la controllata TFT spa per somme incassate da Regione Toscana di competenza della controllata (incentivi al personale per gestione ERTMS) pari ad euro 41.014.

Debiti Tributarî

La voce passa da euro 169.591 ad euro 77.594. Accoglie il debito per :
- liquidazione Iva del mese di dicembre 2021.

- ritenute Irpef, addizionali regionali e comunali effettuate sulle retribuzioni/tfr corrisposte al personale dipendente e sui compensi dei co.co. e lavoratori autonomi, tutte regolarmente pagate alle scadenze di legge.

Non risultano nè debiti per imposte IRES nè debiti per imposta IRAP per versamenti di acconti risultati maggiori rispetto all'IRES e IRAP effettivo di competenza 2021 come specificato in sede di commento alla voce "crediti tributari".

Debiti vs. istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La variazione in diminuzione è ascrivibile al recupero del TFR Fondo Tesoreria per un dipendente collocato in quiescenza nel mese di novembre 2021.

Risulta iscritto per la prima volta il debito vs. Fondo TPL salute, costituito nell'annualità 2021 con effetto retroattivo al 2017, in adempimento a quanto previsto dall'art.38 lettera b dell'Accordo Nazionale del 28 novembre 2015 di rinnovo del CCNL autoferrotranvieri-internavigatori del 23 luglio 1976 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'Accordo del 28 Ottobre 2020 e dell'addendum all'Accordo del 7 dicembre 2020 con lo scopo di fornire prestazioni sanitarie ai propri iscritti. La quota 2017-2018-2018-2019-2020 è rilevata tra gli oneri straordinari nella voce accesa ad oneri sociali del personale. Alla data del 31.12.2021 è rilevato il debito di competenza 2020 da versare entro novembre 2022;

Altri debiti

Di seguito il commento alle principali variazioni della voce:

- Diminuzione del debito per euro 496.012 vs. Regione Toscana per fondi anticipati per interventi ERTMS come specificato nella Relazione sulla gestione;
- Diminuzione del debito per polizze assicurative in scadenza per rinnovo polizze effettuate nel 2021 con variazione scadenza che ha generato una diversa tempistica dei pagamenti oltre alla mancata rilevazione del debito per regolazione premi", non più prevista;
- Diminuzione del debito vs. soci per distribuzioni riserve. Nel corso del 2021 si è continuato a versare le somme richieste dai vari soci. Alla data del 31.12.2021 rimangono ancora da liquidare euro 105.267 ai soci che non hanno comunicato le informazioni necessarie al versamento della somma ed alla Provincia di Arezzo alla quale verranno versate le somme di competenza solo dopo la definizione del contenzioso intrapreso contro il recesso del socio:

soci c/utili	da liquidare al 31.12.2021
AZIONISTI LFI PRIVATI N. 60	525
COMUNE DI CAPOLONA	3.335
COMUNE DI CHIANCIANO TERME	32.624
COMUNE DI POPPI	9.920
COMUNE DI RADICOFANI	314
COMUNE DI SARTEANO	6.010
CTT NORD SRL	4.526
PROVINCIA DI AREZZO	48.013
totale	105.267

- incremento del debito vs. personale per retribuzioni di competenza, rilevazione del debito per TFR da liquidare al personale collocato in quiescenza nel mese dicembre 2021 ed incremento delle ferie non godute nell'anno 2021;

Si rilevano tra i debiti vs. altri > 12 i depositi cauzionali versati dai clienti. L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto al versamento di due mensilità (euro 90.823) dei canoni di locazione degli immobili da parte di Autolinee Toscane S.p.A., anche se non previsti contrattualmente.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	1.080	1.438.889	55.658	77.594	111.494	1.849.993	3.534.708

Non esistono debiti nei confronti di creditori non nazionali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.906	297	4.203
Risconti passivi	319.904	(58.785)	261.119
Totale ratei e risconti passivi	323.810	(58.488)	265.322

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	4.203
	Risconti passivi	1.887
	Risconti passivi contrib.c/impianti	259.232
	Totale	265.322

Di seguito il dettaglio della voce contributi c/impianti. L'importo iscritto nei risconti passivi rappresenta la quota di competenza anni successivi dei contributi conto impianti erogati e finalizzati al rinnovo degli immobili. I ricavi che li hanno generati sono imputati a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono e dettagliamente:

immobili finanziati con contributo	tot.contributi	ricavo fino al 31.12.2020	ricavo 2021	risconto al 31.12.2021
Autostazione Montepulciano (SI)	606.004	480.430	24.240	101.334
Autostazione Chianciano (SI)	387.343	294.380	15.494	77.469

Nodo Interscambio Poppi (AR)	192.069	152.375	7.683	32.011
Nodo Interscambio Viaggiatori Bibbiena (AR)	290.507	230.468	11.620	48.418
totale risconti passivi contributi c/impianti	1.475.922	1.157.653	59.037	259.232

Si evidenzia che l'importo di euro 200.195 riguarda la quota oltre l'esercizio successivo. I risconti passivi su contributi conto impianti hanno durata complessiva non superiore a 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Il valore della produzione passa da euro 7.961.888 ad euro 8.248.835. Di seguito le variazioni e un commento alle principali:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta
3.A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
		Regione Toscana Corrispettivi CDS Ferro	4.286.602	5.647.169	(1.360.567)
		Aff.immob.strum.a Tiemme	465.162	553.254	(88.092)
		Altri Affitti immob.strum.	222.834	217.384	5.450
		Affitto ramo az.Autostaz.	27.108	30.125	(3.017)
		Aff.immob.strum.a Autolinee Toscane spa	90.823	-	90.823

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta
		Prestazioni di servizi v/TFT Spa	199.784	98.436	101.348
		Canone accesso IF TFT spa - OSP Region.	1.345.583	-	1.345.583
		Canone accesso IF TFT spa - Merci	3.201	-	3.201
		Canone accesso IF TFT spa-Altri servizi	3.754	-	3.754
		E.E. trazione a IF - TPL OSP REGIONALI	785.450	-	785.450
		Preriscaldamento a IF - TPL OSP REGIONALI	9.788	-	9.788
		Accesso scali merci	2.696	-	2.696
		Performance regime- TPL OSP REGIONALI	4.138	-	4.138
		Prestazioni servizi vs. colleg.Tiemme	21.542	-	21.542
		Arrotondamento	(1)	-	(1)
		Totale	7.468.464	6.546.368	922.096
3.A.5.1	<i>Contributi in conto esercizio</i>				
		Contributi finanziamento CCNL	279.586	260.574	19.012
		Contributi Tariffa incentivante GSE	7.191	9.281	(2.090)
		Arrotondamento	(1)	-	(1)
		Totale	286.776	269.855	16.921
3.A.5.2	<i>Ricavi e proventi diversi</i>				
		Ricavi accessori diversi	14	102	(88)
		Affitti immobili strumentali Ferrovia	945	1.417	(472)
		Affitti caselli ferroviari	62.170	65.190	(3.020)
		Cessioni materiali vari	2.175	-	2.175
		Pubblicità	24.650	22.476	2.174
		Rivalsa costi diversi	13.526	10.157	3.369
		Risarcim.danni/sinistri	65.921	34.224	31.697
		Contributi in conto impianti	59.037	59.037	-
		Contributi c/scambio GSE Fotovoltaico	395	395	-
		Arrotondamenti attivi diversi	11	7	4
		Canoni attivi attraversamenti ferrov.	76.884	75.667	1.217
		Altri canoni attivi	45.895	67.190	(21.295)
		Lavor/prest.prof. c/terzi	6.700	8.980	(2.280)
		Credito d'imposta sanif.e acq.disp.COVID	8.079	16.205	(8.126)
		Plusv.civilistica da alienazione cespiti	800	-	800
		Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	52.507	3.621	48.886

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta
		Ind.malattia TPL L.266/05 es.prec.	63.142	9.590	53.552
		Accordo transattivo MPS - LFI spa	-	499.000	(499.000)
		Storno accantonamenti eccedenti	10.743	272.408	(261.665)
		Arrotondamento	1	(1)	2
		Totale	493.595	1.145.665	(652.070)

I **RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI** passano da euro 6.546.368 ad euro 7.468.464. Di seguito le variazioni:

La variazione in diminuzione del **Corrispettivo da Contratto di Servizio** pari ad euro 1.360.567 è dovuta a :

- euro 1.381.893 quale riduzione dovuta all'applicazione del canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria in seguito ad applicazione delle tariffe di accesso previste nel P.I.R. 2021 come ampiamente specificato nella Relazione sulla gestione.

Diminuzione compensata dall'adeguamento del corrispettivo 2020 al tasso di inflazione programmata annuale pari al 0,5% corrispondente ad euro 21.326.

I ricavi per **affitti immobili strumentali** sono abbastanza in linea con l'anno precedente. Si segnala che la voce Altri affitti immobili strumentali rileva un aumento di euro 5.450 derivante dal fatto che l'immobile situato in Arezzo, Via Pier della Francesca, denominato Ticket Point è stato locato per tutto il 2021, a differenza del presente esercizio che è stato locato per soli 8 mesi. Il ricavo afferente l'affitto dei rami d'azienda di Chianciano e Montepulciano (SI) subisce una variazione in diminuzione in seguito a riduzione canone di locazione temporanea concessa per superare le difficoltà legate alla pandemia Covid 19.

Contabilizzazione dei ricavi per **accesso all'infrastruttura ferroviaria** per applicazione P.I.R. 2021 pari ad euro 2.154.610. (Si precisa che l'importo di euro 785.450 è attribuibile all'energia elettrica di Trazione)

Incremento dei ricavi per prestazioni di servizi vs. la controllata TFT spa e la collegata Tiemme S.p.A. derivanti dalla sottoscrizione di nuovi contratti di service con decorrenza 01.11.2021 in seguito a passaggio di personale da Tiemme Spa a LFI spa, avvenuto in vari step nel corso del 2021 come specificato nella relazione sulla Gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivi Contratto di servizio LFI/RT - Infrastruttura Ferroviaria	4.286.602
Affitti immobili strumentali TPL Tiemme	465.162
Affitti immobili strumentali TPL Autolinee Toscane dal 01.11.2021	90.823
Altri affitti immobili strumentali a terzi	222.834
Affitto ramo d'azienda Chianciano e Montepulciano (SI)	27.108
Ricavi per accesso all'infrastruttura ferroviaria da IF	2.154.610
Prestazioni di servizi v/controlata TFT spa	199.783
Prestazioni di servizio v/collegata Tiemme spa	21.542
Totale	7.468.464

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	7.468.464
Totale	7.468.464

La voce “altri ricavi e proventi” passa da euro 1.415.520 ad euro 780.371. Il decremento è ascrivibile completamente alla rilevazione di ricavi “straordinari” nel precedente esercizio. Le altre voci subiscono variazioni non rilevanti come da dettaglio sopra riportato.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione passano da euro 6.818.195 ad euro 7.536.773. Di seguito il dettaglio delle variazioni intervenute nelle singole voci:

Variazioni intervenute nella voce B6)

Costi per materie prime	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Carburanti e lubrificanti	12.412	18.742	-6.329
Materiale per linea ferroviaria	325.796	175.344	150.451
Materiale per officina	0	2.385	-2.385
Materiale per manutenzione fabbricati	3.792	4.819	-1.027
Materiale per manutenzione impianti e macchinari	4.600	426	4.174
Materiale per automezzi	32.140	34.686	-2.546
Stampati, cancelleria e mater.informatico/uffici	12.788	7.550	5.238
Segnaletica/orari/avvisi pubblico	2.686	1.708	978
Servizi al personale	941	1.080	-140
Acquisti L.626 - Certificazione sicurezza	4.084	8.399	-4.315
Altri costi	4.673	435	4.239
Sopravv.pass.acquisti	0	10.255	-10.255
Acquisti per emergenza Covid 19	5.911	19.825	-13.915
Energia elettrica trazione a carico IF	585.374	0	585.374
TOTALE	995.197	285.654	709.544

L'incremento subito dalla voce “Costi per materie prime” è quasi esclusivamente dovuto :

- alla rilevazione del costo per energia elettrica di trazione in seguito ad applicazione del P.I.R. 2021. Fino al 31.12.2020 l'energia elettrica di trazione veniva rifatturata a TFT S.p.A..

- all'aumento di acquisti per la manutenzione linea ferroviaria dovuti ai molteplici interventi realizzati nella linea ferroviaria nel corso del 2021.

Variazioni intervenute nella voce B7)

Costi per servizi	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Servizio sostitutivo treno	60.308	100.930	-40.622
Servizi al personale	55.913	38.499	17.414
Telefonia e connessioni	60.644	59.554	1.089
Utenze varie	38.474	22.173	16.301
Energia elettrica rete ferroviaria	129.922	130.607	-686
Pulizia locali	78.056	75.721	2.335
Sistema certificazioni	59.596	108.667	-49.071
Manutenzione linea ferroviaria	1.310.010	1.373.954	-63.944
Manutenzione impianti	35.467	30.525	4.942
Manutenzioni apparecchiature d'ufficio/telefonia	11.512	7.712	3.800
Manutenzione fabbricati	129.898	156.730	-26.832
Manutenzione automezzi	1.544	4.788	-3.244
Prestazioni di servizi da controllate	94.067	87.000	7.067
Consulenze	126.360	189.103	-62.742
Compensi e rimborsi organi sociali e di controllo	129.980	116.717	13.264
Pubblicità	10.559	11.325	-766
Service amministrativo da terzi	64.270	124.000	-59.729
SSN su polizze RCA/RCT/RCO inced.	143	118	25
Assicurazioni	148.435	141.317	7.118
Vigilanza	17.160	17.160	0
Servizi smaltimento rifiuti	6.451	20.063	-13.612
Assistenza software	33.333	29.279	4.054
Spese postali e bolli	1.046	1.570	-524
Sopravvenienze passive	2.794	42.138	-39.344
Altri servizi	6.104	6.899	-795
Prestazioni per emergenza COVID 19	90.215	65.272	24.943
TOTALE	2.702.260	2.961.820	-259.560

Variazioni intervenute nella voce B8)

Costi per godimento di beni di terzi	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Affitti raccordi ferroviari/interscambi	3.000	6.000	-3.000
Noleggio automezzi	91.946	88.198	3.748
Canoni diversi	144	767	-623
Canoni per utilizzo licenze software	9.272	17.105	-7.832
Altri costi	1.072	1.095	-23
TOTALE	105.434	113.164	-7.730

Variazioni intervenute nella voce B14)

Oneri diversi di gestione	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Diritti camerali	1.072	1.190	-118
Bolli automezzi	202	139	63
Altre spese automezzi	193	460	-267
Imposte e tasse varie	159.931	160.755	-824
Sanzioni e penalità	25.389	1.480	23.909
Contributi associativi e vari	20.656	21.259	-603
Abbonamenti a riviste,libri e pubblicazioni	723	583	140
Erogazioni liberali	7.140	3.400	3.740
Sopravvenienze passive	3.418	849	2.569
Altri oneri	1.041	2.519	-1.478
TOTALE	219.763	192.633	27.131

L'incremento della voce "oneri diversi di gestione" è dovuto principalmente alla rilevazione, nel conto Sanzioni e penalità" dei procedimenti sanzionatori inflitte a LFI spa dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti di Torino:

- sanzione amministrativa di €7.000 con la delibera n. 214/2020. La sanzione è stata comminata per euro 4.000 a causa della mancata pubblicazione del PIR 2020 e per euro 3.000 per la mancata pubblicazione entro i termini previsti del PIR 2021.

- sanzioni amministrativa di €12.500 con la delibera n. 184/2021. La sanzione è stata comminata per la violazione degli articoli 2 e 11, commi 4, 9 e 11 del decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112 nelle parti in cui prescrivono al gestore dell'infrastruttura ferroviaria di svolgere le funzioni essenziali nel rispetto dei principi di "indipendenza" decisionale e "terzietà" rispetto all'impresa ferroviaria che svolge i servizi di trasporto sulla medesima rete.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	1.540	134	1.674

Sono relativi agli interessi su Mutuo Nuova banca Etruria (poi UBI attualmente BPER) come da piano di ammortamento per euro 1.540. Gli altri interessi passivi pari ad euro 134 sono interessi di mora su ritardati pagamenti a fornitori.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel presente esercizio sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie immobilizzate per euro 780.876, svalutazioni di attività finanziarie immobilizzate per euro 1 e svalutazioni di attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per euro 43.977. Di seguito un prospetto che evidenzia le rettifiche effettuate nel presente esercizio:

Rettifiche di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni per applicazione metodo patrimonio netto		
	% di possesso	IMPORTO
Imprese controllate		
Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. - rivalutazione infragruppo	100%	573.630
Imprese collegate		
Tiemme S.p.A. - BILANCIO 2020 - rivalutazione altre imprese - Rettifica svalutazione 2020 effettuata sulla base del risultato del preconsuntivo 2020	30,32%	138.441
Tra.in S.p.A. - BILANCIO 2020 - rivalutazione altre imprese	31,84%	48.671
Tra.in S.p.A. - BILANCIO 2021 - rivalutazione altre imprese	31,84%	20.134
Totale rivalutazioni		780.876
Svalutazione di partecipazioni in altre imprese - Fondazione Polo universitario Aretino		-1
Totale svalutazione partecipazioni		-1
Svalutazione altre partecipazioni non immobilizzate (azioni MPS)		-43.977
Totale svalutazioni		-43.978
totale rettifiche attività finanziarie		736.898

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Si ritiene utile, comunque, dare informativa dei ricavi contabilizzati nel presente esercizio ma relativi ad esercizi precedenti:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi - sopravvenienze attive da eventi str./es.prec.	63.142	Indennità malattia addetti TPL L. 266/8 anni 2015-2016-2017-2018
Altri ricavi e proventi - sopravvenienze attive da eventi str./es.prec.	10.743	Storno accantonamenti a fondi rischi ed oneri - rinnovo CCNL risultato esuberante
Altri ricavi e proventi - sopravvenienze attive da eventi str./es.prec.	5.200	imputazione a ricavo n. 16 rate pignoramento Inps Ing. Grillo non rilevate nel precedente esercizio
Altri ricavi e proventi - sopravvenienze attive da eventi str./es.prec.	19.049	MAGGIORAZIONE iRES 3.5% anno 2019 non dovuta in seguito ad interpello Ag.

Voce di ricavo	Importo	Natura
		entrate 2021
Altri ricavi e proventi - sopravvenienze attive da eventi str./es.prec.	25.225	Costi di manutenzione linea ferroviaria 2020 approvati e saldati da Regione Toscana nel corso del 2021
Altri ricavi e proventi - sopravvenienze attive da eventi str./es.prec.	153	Credito d'imposta risparmio energetico non rilevato
Altri ricavi e proventi - sopravvenienze attive da eventi str./es.prec.	851	Premi in Flex benefits 2020 non utilizzati dai dipendenti
Altri ricavi e proventi - sopravvenienze attive da eventi str./es.prec.	1.355	Conguaglio contribut conto scambio GSE anno 2020
Altri ricavi e proventi - sopravvenienze attive da eventi str./es.prec.	675	Altre sopravvenienze attive
totale	126.393	

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali. Si ritiene utile, comunque, dare informativa dei costi contabilizzati nel presente esercizio ma relativi ad esercizi precedenti:.

Voce di costo	Importo	Natura
COSTI PER SERVIZI 3.B.7- sopravvenienze passive da eventi str./es.prec. -	2.794	conguagli utenze, contributi amm.ri anni precedenti, prest.servizi anni precedenti
SALARI E STIPENDI 3.B.9 - sopravvenienze passive da eventi str./es.prec. -	4.823	premi retributivi dipendenti anno precedente
ONERI SOCIALI 3.B.9 - sopravvenienze passive da eventi str./es.prec. -	1.274	Contributi 2017-2020 arretrati Fondo TPL salute e oneri sociali su premi retributivi di cui sopra
ONERI DIVERSI DI GESTIONE 3.B.11 - sopravvenienze passive da eventi str./es.prec. -	3.418	Imposta di bollo su deposito titoli MPS anno 2017 non rilevata, accertamento IMU, etc
TOTALE	12.309	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La società ha optato per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alla controllata Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A..

A seguito dell'opzione, La Ferroviaria Italiana S.p.A. determina l'IRES di gruppo secondo quanto stabilito dalle predette norme.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci tra la predetta società sono definiti nel "Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale" del gruppo La Ferroviaria Italiana S.p.A., secondo il quale:

◦ le società controllate con imponibile positivo trasferiscono a La Ferroviaria Italiana s.p.a. le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta;

◦ le società con imponibile negativo, in funzione dell'opzione, ricevono una compensazione pari al risparmio di imposta conseguito nell'esercizio da una delle partecipanti o che sarà realizzato in futuro subordinatamente alla verifica della sussistenza di oggettivi elementi che fanno presupporre la realizzazione di redditi imponibili futuri.

L'importo indicato nel conto economico come imposte sul reddito, €185.824, corrisponde a:

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	31.12.2021	31.12.2020	variazioni
IMPOSTE CORRENTI	-160.286	-306.415	146.129
Ires corrente	-114.978	-246.859	131.881
Irap corrente	-45.308	-59.556	14.248
IMPOSTE RELATIVE AD ESERCIZI PRECEDENTI	0	-19.049	19.049
Imposta sostitutiva IRES anno precedente 3,50% - Non dovuta	0	-19.049	19.049
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	-25.538	-46.848	21.310
Ires anticipata di competenza	16.931	29.358	-12.427
Irap anticipata di competenza	2.557	3.216	-659
Ires anticipata da esercizi precedenti	-37.718	-77.143	39.425
Irap anticipata da esercizi precedenti	-7.308	-2.279	-5.029
Totale imposte	-185.824	-372.312	186.488

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	2021
IRES	24,00
IRAP	4,65

L'aliquota Irap è pari al 4,65% per effetto del Dlgs 142/2018 che classifica la società LFI spa Holding di Partecipazione (Holding Industriale). Con l'art. 12 del DLgs. 142/2018, attuativo della direttiva 2016/1164/UE, il legislatore ha introdotto nel TUIR il nuovo art. 162-bis. La norma contiene le definizioni di "intermediari finanziari" (comma 1, lett. a), "società di partecipazione finanziaria" (comma 1, lett. b) e "società di partecipazione non finanziaria" (comma 1, lett. c). La norma si applica dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2018. Sono definite società di partecipazione non finanziaria i soggetti che esercitano, in via esclusiva o prevalente, l'attività di assunzione di partecipazioni in soggetti diversi dagli intermediari finanziari (ovvero, di partecipazioni in società che svolgono attività industriale, commerciale e di servizi) nonché i soggetti assimilati alle società di partecipazione non finanziaria che, pur non detenendo necessariamente partecipazioni, svolgono

attività non nei confronti del pubblico di cui all'art. 3 co. 2 del DM 2.4.2015 n. 53 (es. finanziamenti, rilascio di garanzie ecc.), se inclusi in un gruppo di soggetti che svolgono in prevalenza attività di tipo industriale e commerciale. In base al nuovo art. 162-bis co. 3 del TUIR, per le società di partecipazione non finanziaria l'esercizio in via prevalente dell'attività di assunzione di partecipazioni in soggetti diversi dagli intermediari finanziari sussiste quando, in base ai dati del bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio chiuso, l'ammontare complessivo delle partecipazioni in questi soggetti e degli altri elementi patrimoniali intercorrenti con i medesimi (tipicamente, i crediti finanziari), unitariamente considerati, è superiore al 50% dell'attivo patrimoniale.

Tali soggetti devono effettuare all'Archivio dei rapporti con operatori finanziari dell'Anagrafe tributaria:

- comunicazioni con cadenza mensile relative ai rapporti o alle operazioni di natura finanziaria instaurate nell'ambito, oppure al di fuori, di un rapporto continuativo (c.d. "extra-conto") ex art. 7 co. 6 del DPR 605/73;
- comunicazione integrativa annuale delle movimentazioni che hanno interessato i rapporti di cui all'art. 7 co. 6 del DPR 605/73 (art. 11 co. 2 - 4 del DL 6.12.2011 n. 201, conv. L. 22.12.2011 n. 214).

Per tali società l'assoggettamento agli obblighi comunicativi è regolato dall'art. 10 c. 10 del DLgs. 141/2010, così come modificato dall'art. 12 del DLgs. 142/2018.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	157.158	157.158
Totale differenze temporanee imponibili	70.545	54.992
Differenze temporanee nette	(86.613)	(102.166)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(205.519)	(33.922)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	20.787	4.751
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(184.732)	(29.171)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo oneri rinnovo CCNI	-	49.163	49.163	24,00	11.799	4,65	2.286
Fondo oneri vertenze legali in corso	-	107.995	107.995	24,00	25.919	4,65	5.022
Totale	-	157.158	157.158	-	37.718	-	7.308

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo oneri rinnovo CCNL	-	21.930	21.930	24,00	5.263	4,65	1.020
Fondo oneri vertenze legali in corso	-	33.062	33.062	24,00	7.935	4,65	1.537
Acc.to fondo svalutazione crediti	-	15.553	15.553	24,00	3.733	-	-
totale	-	70.545	70.545	-	16.931	-	2.557

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	4	23	19	46

Il numero medio dei dipendenti passa da 43,17 a 46,42. La variazione del numero medio dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente è evidenziata nella Relazione sulla Gestione alla voce "informazioni sulla gestione del personale".

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Compensi Amministratori	75.000
Compensi Collegio Sindacale	10.500

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto 7 membri. In data 29.06.2020 è stato rinnovato il Consiglio Di Amministrazione ed in data 7.7.2020 è stato nominato il nuovo Amministratore Delegato.

Il controllo di legittimità è svolto dal Collegio sindacale, composto da 3 membri effettivi e due supplenti . Nominato il 12.06.2018 per gli anni 2018-2019-2020, è stato rinnovato per il triennio 2021-2023 in sede di Assemblea dei Soci del 2.7.2021 con conerma degli attuali compensi. Per i soli membri del Collegio Sindacale è previsto un gettone di presenza lordo pari a 100 euro per ogni seduta per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestat, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	2.500	2.500

La società incaricata della revisione legale dei conti 2021-2022-2023, confermata dall'Assemblea dei soci del 2 Luglio 2021, è OMNIREV S.R.L. con sede in Piazza D'Azeglio, 39 Firenze. E' previsto anche un 15% per rimborso spese generali.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni proprie	61.383	61.383
Totale	61.383	61.383

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di marzo 2022 Lfi spa ha comunicato formalmente a Regione Toscana l'elenco ed i relativi progetti degli interventi straordinari e urgenti di cui necessita l'infrastruttura regionale corredati di crono-programma. Nel 2022 dovranno essere realizzati lavori per un importo stimato di euro 800.000:

1) Lavori di adeguamento ACEI e predisposizione apparati ACCM per la stazione di Badia al Pino- Civitella in Val di Chiana della ferrovia Arezzo - Sinalunga; i lavori sono l'adeguamento del segnalamento esistente già nella previsione del futuro impianto ACCM per il ripristino della circolazione treni al termine dell'interruzione. Lavoro urgentissimo per la ripresa in sicurezza della circolazione ferroviaria al termine dell'appalto di "Messa in sicurezza della stazione Badia al Pino - Civitella in val di Chiana". Importo€ 500.000.

2) Manutenzione straordinaria al camminamento esistente presso la stazione di Bibbiena della ferrovia Arezzo - Stia. Il camminamento che collega via del Molino con il sottopasso pedonale della stazione di Bibbiena presenta usure nel rivestimento con sfaldamento della soletta. Anche il parapetto è da sostituire. E' urgente l'intervento manutentivo per l'utilizzo in sicurezza da parte degli utenti. Importo€ 40.000.

3) Lavori urgenti alla trazione elettrica: risanamento n. 40 basamenti pali TE, tratta Giovi - Subbiano della ferrovia Arezzo - Stia e manutenzione straordinaria alla linea di contatto per km. 50 della ferrovie Arezzo - Stia ed Arezzo - Sinalunga. €260.000.

Nel 2023 dovranno essere realizzati lavori per un importo stimato di euro 1.350.000:

- 1) Lavori urgenti di spostamento del portale TE della stazione di Porrena lato Stia con conseguente adeguamento del segnamento ciò al fine di portare all'interno del segnalamento della stazione di Porrena l'FD del raccordo OMS, indispensabile per il proseguo dell'appalto ERTMS. Importo € 195.000.
- 2) Manutenzione straordinaria Ponte sul torrente Corsalone sito alla progressiva km. 27+600 della ferrovia Arezzo - Stia, Comune di Chiusi della Verna. Il ponte presenta lo stesso schema strutturale del ponte sull'Archiano (consolidato di recente) con le medesime tipologie di fessurazione. L'intervento è urgente per evitare ulteriori deterioramenti. Importo € 250.000.
- 3) Muro di sostegno e smaltimento acque loc. Spedaletto progressiva km 17+300 della ferrovia Arezzo - Stia. La curva n. 19 in loc. Spedaletto presente il binario (pur risanato nel 2016) fortemente ondulato nonostante i livellamenti. L'instabilità del binario è dovuta alla mancanza di un efficace smaltimento delle acque unitamente slls scarpatata che presenta forte pendenza con possibilità di frana. Importo € 500.000.
- 4) Intervento frana loc. Calbenzano progressiva km 18+630 della ferrovia Arezzo - Stia. La scarpatata, di lunghezza circa 80 ml, si presenta molto alta e fortemente inclinata a distanza ravvicinata dal binario. Dato che si sono verificato scoscendimento di terreno si ritiene urgente attivarsi per una soluzione tecnica di ripristino. Importo € 125.000.
- 5) Adeguamento con allungamento del marciapiede della fermata di Albergo progressiva km 15+368 della ferrovia Arezzo - Sinalunga. L'adeguamento della lunghezza del marciapiede è indispensabile al fine di adeguarsi alla lunghezza dei treni che circolano. Importo € 150.000.
- 6) Manutenzione straordinaria del Ponte sul Canale Maestro della Chiana. Il ponte in ferro necessita di sabbiatura e verniciatura, come riportato nel programma di interventi. Importo € 130.000.

LFI spa è in attesa di ricevere formale risposta relativamente ai finanziamenti richiesti.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio, per effetto delle disposizioni emanate dal Governo, a supporto delle imprese per ridurre gli effetti negativi della pandemia Covid-19, la società ha beneficiato delle seguenti provvidenze:

- Credito d'imposta per spese sanificazione, ex articolo 125 del D.L. 34/2020, di €8.079.

Fatto salvo quanto sopra la società, non si è avvalsa di nessuna altra delle disposizioni comprese nei vari provvedimenti governativi, aventi le medesime finalità, e, quindi, non ha sospeso o rinviato il pagamento di imposte o tasse, contributi previdenziali, non ha richiesto la rimodulazione di finanziamenti in essere. Non ha attuato riduzioni di orario di lavoro e non è ricorso a strumenti di cassa integrazione.

La società attesta, inoltre, che nel corso del 2021 ha ricevuto le seguenti erogazioni:

Informazioni ex art. 1, comma 125, L. 04/08/2017 n. 124					
Pubblica Amministrazione erogante	Tipo di vantaggio economico	data di pagamento	totale	rit. 4%	importo incassato
Regione Toscana	contributi a copertura oneri derivanti dall'applicazione del CCNL L. 47/2004 L. 58/2005 E L. 296/06	10/02/2021	74.914	2.997	71.917
Regione Toscana	contributi a copertura oneri derivanti dall'applicazione del CCNL L. 47/2004 L. 58/2005 E L. 296/06	11/06/2021	60.804	2.432	58.372
Regione Toscana	contributi a copertura oneri derivanti dall'applicazione del CCNL L. 47/2004 L. 58/2005 E L. 296/06	30/09/2021	152.013	erroneamente non applicata ma recuperata pagamento successivo	152.013
Regione Toscana	contributi a copertura oneri derivanti dall'applicazione del CCNL L. 47/2004 L. 58/2005 E L. 296/06	09/11/2021	21.716	6.949	14.767
GSE - Gestore servizi Energetici	Contributo scambio sul posto - FOTOVOLTAICO	ANNO 2021	7.800	312	7.488
Regione Toscana	FSC - Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020	25/08/2021	243.600	0	243.600
Regione Toscana	Contributi per interventi straordinari e urgenti sull'infrastruttura ferroviaria	22/10/2021	191.109	0	191.109
Regione Toscana	Contributi per interventi straordinari e urgenti sull'infrastruttura ferroviaria	25/10/2021	353.482	0	353.482
Regione Toscana	Contributi per interventi straordinari e urgenti sull'infrastruttura ferroviaria	09/11/2021	2.660	0	2.660
Regione Toscana	Contributi per interventi straordinari e urgenti sull'infrastruttura ferroviaria	10/12/2021	261.553	0	261.553
Regione Toscana	Realizzazione Sottosistema di Terra SST del Sistema ERTMS ECTS Livello Baseline 3 e GSM R	29/10/2021	93.110	0	93.110
totale 2021			1.462.760	12.690	1.450.070

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 780.876 alla riserva indisponibile ex art. 60 DL. 104/2020;
- euro 511.999 alla riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

AREZZO, 20/05/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Maurizio Seri, Presidente

LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci di
LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Via Guido Monaco n.37
52100 AREZZO AR

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. (nel seguito anche la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale,

Omnirev s.r.l.

Società di revisione ed organizzazione contabile
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n° 143938
Capitale sociale € 20.000 i.v. - Codice Fiscale e Partita IVA 05584830482 - REA FI 558298

nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi



probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

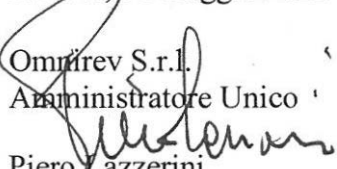
Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è stata redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 31 maggio 2022

Omnirev S.r.l.
Amministratore Unico

Piero Lazzerini

LA FERROVIARIA ITALIANA SPA

Sede legale: VIA GUIDO MONACO 37 AREZZO (AR)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI AREZZO - SIENA
C.F. e numero iscrizione: 00092220516
Iscritta al R.E.A. n. AR-8700
Capitale Sociale sottoscritto € 3.163.752,00 Interamente versato
Partita IVA: 00092220516

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021

Spettabili Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 il Collegio sindacale ha svolto l'attività secondo i doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, primo comma c.c.; l'attività svolta e la presente relazione sono ispirate alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Lo scrivente Collegio, nominato in data 2 Luglio 2021:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato a n.5 riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha contattato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Omnirev srl e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

- abbiamo acquisito dall'Organismo di Vigilanza le informazioni sull'attività svolta ai sensi del D.Lgs 231/2001 che sono state riportate alla Direzione della società.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato dal Collegio sindacale il parere previsto dalla legge per la nomina della Società di revisione per il triennio 201-2022-2023.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 Maggio 2022 ai sensi dell'articolo 2364 del codice civile ed entro il termine, peraltro previsto dallo Statuto, di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale .

Il bilancio è costituito dalla Situazione Patrimoniale – Finanziaria, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto ed è corredato dai relativi prospetti di Bilancio; inoltre il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione del 20 Maggio 2022 nel rispetto dei termini di cui all'art. 2429 c.c. di tal che i predetti documenti possano essere depositati in tempo utile presso la sede della Società corredati dalla presente relazione.

Non essendo al Collegio demandata la revisione legale del bilancio, gli scriventi hanno vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire.

Lo scrivente Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Lo scrivente Collegio ha verificato l'osservanza del disposto di cui all'art. 1, comma 125 della legge 4 agosto 2017, n. 124 relativo agli obblighi di trasparenza cui sono tenuti i soggetti che ricevono



sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Per quanto a conoscenza dello scrivente, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

La revisione legale è affidata alla Società di revisione Omnirev srl che ha predisposto in data 31/05/2022 la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. n. 39/2010, nella quale viene rilasciato un giudizio positivo senza rilievi sul bilancio d'esercizio e un giudizio di coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio.

Fatti rilevanti dopo approvazione Bilancio

La Società ha diligentemente e formalmente informato la Regione Toscan in merito alla necessità di procedere ad interventi urgenti sull'infrastruttura ferroviaria per un importo stimato in euro 800.000 il cui elenco dettagliato è possibile rinvenire in Nota integrativa.

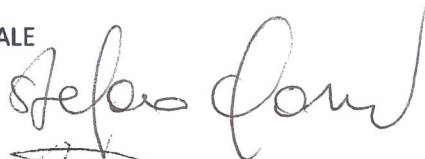
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto nonché considerando le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella Relazione di revisione del bilancio, il Collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori, che evidenzia un utile di Euro 1.292.875.

Arezzo, lì 31 Maggio 2022.

IL COLLEGIO SINDACALE

(Stefano Parati)



FIRMATO

(Lea Pimpolari)



FIRMATO

(Carla Vilucchi)

